

SINTESI

Società di Investimenti e Partecipazioni

SINTESI SOCIETA' DI INVESTIMENTI E PARTECIPAZIONI S.p.A.

Sede in Milano, Via Carlo Porta, 1

Capitale sociale sottoscritto e versato Euro 721.060,67

Registro delle Imprese di Milano n. 00849720156

Bilancio separato al 31 dicembre 2014

Il presente bilancio è messo a disposizione del pubblico presso la sede della Società, sul sito www.sinpar.it, nonché nel meccanismo di stoccaggio centralizzato denominato “linfo” consultabile all’indirizzo www.linfo.it

INDICE

ORGANI SOCIALI	4
RELAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI SULL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE 2014 DELLA SOCIETA'	5
PREMESSA	6
ANDAMENTO DELLA GESTIONE DELLA SOCIETA'	8
EVENTI SIGNIFICATIVI DELL'ESERCIZIO 2014	9
EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE E CONTINUITA' AZIENDALE	22
PRINCIPALI FATTORI DI RISCHIO CONNESSI ALL'ATTIVITA' DELLA SOCIETA'	24
EVENTI SUCCESSIVI AL 31 DICEMBRE 2014	26
ALTRE INFORMAZIONI	28
INFORMATIVA SUPPLEMENTARE	33
BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2014	
PROSPETTO DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE – FINANZIARIA AL 31 DICEMBRE 2014	36
PROSPETTO DEL CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO DELL'ESERCIZIO 2014	37
PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DI PATRIMONIO NETTO	37
RENDICONTO FINANZIARIO	38
NOTE ESPLICATIVE AL BILANCIO D'ESERCIZIO	
I. Informazioni generali	39
II. Principi contabili di riferimento	39
III. Schemi di bilancio ed informativa societaria	40
IV. Principi contabili e criteri di valutazione	40
V. Note allo Stato Patrimoniale	55
VI. Gestione dei rischi finanziari	63
VII. Note al Conto Economico	66
VIII. Posizione finanziaria netta	69
IX. Operazioni con parti correlate	69
X. Impegni e passività potenziali	76
XI. Compensi corrisposti ai componenti degli organi di amministrazione e di controllo	80
XII. Prospetto dei corrispettivi corrisposti alla società di revisione	81
XIII. Bilancio della società che esercita direzione e coordinamento	82

ATTESTAZIONE DEL BILANCIO SEPARATO AI SENSI DELL'ART. 81-TER DEL REGOLAMENTO CONSOB N. 11971 DEL 14 MAGGIO 1999 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI E INTEGRAZIONI	84
---	----

ORGANI SOCIALI

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Presidente	VOLPI GIUSEPPE ⁽¹⁾⁽³⁾⁽⁴⁾
Amministratore Delegato	BOTTENE FRANCESCO ⁽¹⁾
Consiglieri	LOREFICE VANESSA ⁽²⁾⁽⁴⁾⁽⁵⁾
	FREDDI ORNELLA ⁽²⁾⁽³⁾⁽⁴⁾⁽⁵⁾
	MONARCA UMBERTO ⁽²⁾⁽³⁾⁽⁵⁾

- (1) Poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione con firma singola entro i limiti stabiliti dal Consiglio di Amministrazione. Al Presidente e all'Amministratore Delegato spetta la rappresentanza legale della Società, il dott. Francesco Bottene è stato cooptato dal Consiglio di Amministrazione del 30 Marzo 2016
- (2) Consigliere indipendente. L'avvocato Vanessa Lorefice è stato cooptato dal Consiglio di Amministrazione del 30 Marzo 2016
- (3) Membro del Comitato per il Controllo e rischi
- (4) Membro del Comitato per la Remunerazione
- (5) Membro del Comitato Amministratori Indipendenti

COLLEGIO SINDACALE ^(*)

Presidente	NOVENTA VILTALIANO MARIA
Sindaci effettivi	BIANCONI MARCO
	FINO RAFFAELLA
Sindaci Supplenti	MERLINI UGO
	QUADRIO PAOLA

(*) Nominato dall'Assemblea degli Azionisti del 23 marzo 2016

SOCIETA' DI REVISIONE

Kreston GV Italy Audit S.r.l.

**RELAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI
SULL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE
NELL'ESERCIZIO 2014 DELLA SOCIETA'**

PREMESSA

Gentili Azionisti,

Di seguito Vi riportiamo le nostre valutazioni in ordine alla Relazione Finanziaria 2014 che, nell'Assemblea di giugno 2015, i soci avevano ritenuto di non approvare in quanto non condivisibili le considerazioni espresse dal precedente Consiglio di Amministrazione e che pertanto con le dovute rettifiche e rideterminazioni viene sottoposta all'approvazione dell'Assemblea degli Azionisti del 28 giugno 2016.

In quella sede, i soci avevano proceduto (oltre a non approvare la Relazione Finanziaria) a deliberare la revoca dell'intero Consiglio, ed a richiedere la convocazione per la nomina di uno nuovo, che non avesse preclusione di sorta nel redigere e sottoporre agli azionisti un nuovo documento ed una nuova relazione finanziaria annuale ed una nota descrittiva priva di considerazioni di parte.

L'attuale Consiglio di Amministrazione, nominato in data 9 novembre 2015, era stato chiamato a riformulare il fascicolo completo di bilancio 2014 e le sue relazioni in data 30/31 marzo 2016. Il documento aveva, come fondamento, la revisione del futuro della Società, in presenza di diverse prospettive di risoluzione della crisi finanziaria.

Il presupposto di mancata continuità aziendale valutato dal precedente Consiglio, alla quella data era considerato come insussistente. La sostanziale modifica di tale presupposto era determinata da:

- Le attività intraprese dal Consiglio di Amministrazione a partire dal mese di novembre 2015 e dove già dalla fine del mese di dicembre 2015 sono state deliberate azioni e progetti propedeutici al rilancio della Società;
- In ragione della situazione di difficoltà di far fronte al fabbisogno finanziario dell'Emittente, a partire dall'ultimo trimestre del 2015, AC Holding Investments SA si è attivata per identificare un soggetto che potesse sostituirla quale azionista di riferimento di Sintesi ed accompagnare la Società in un nuovo piano di sviluppo. All'inizio del 2016, sulla base del nuovo Piano Industriale predisposto dal Prof. Pozzi dell'Università Luiss di Roma, Helvetique Capital S.A., si è proposta di affiancare AC Holding Investments S.A. quale nuovo investitore di riferimento, a condizione di poter effettivamente dare sviluppo al Piano Industriale.
- Il modello di business previsto dal Piano Industriale prevede il posizionamento della società Emittente in un mercato bilaterale che le consenta di offrire servizi che generino valore sia per chi domanda sia per chi offre capitali combinando competenze avanzate nell'analisi di settore e delle dinamiche competitive, nella consulenza societaria e in quella fiscale, con un *know-how* specifico nell'ingegneria finanziaria, accompagnato da un finanziamento di minoranza in *equity*, di breve-medio termine, necessario a gestire la fase di transizione.

Rispetto a tale proposito, alla data di approvazione della presente relazione, Helvetique si è limitata ad acquistare da AC Holding Investments versamenti in conto futuro aumento di capitale per complessivi nominali Euro 3.707 migliaia e un finanziamento soci di nominali Euro 1.025 migliaia. Successivamente Helvetique ha avanzato richiesta a Sintesi di procedere ad un aumento di capitale al fine di poter liberare i propri crediti ed in data 29 aprile 2016 ha effettuato un ulteriore versamento in conto futuro aumento di capitale di Euro 45 migliaia.

L'Emittente ha preso atto delle comunicazioni ricevute dai due soggetti e della conseguente sostituzione del soggetto creditore.

Per quanto concerne la richiesta di Helvetique di procedere ad un aumento del capitale finalizzato alla liberazione dei crediti acquistati, il Consiglio di Amministrazione del 30/31 marzo 2016 ha preso atto di tale richiesta e ha deliberato, dandone mandato all'Amministratore Delegato, di verificare innanzitutto la legittimità di tale richiesta e in caso affermativo di predisporre e coordinare tutte le attività propedeutiche ad un aumento di capitale riservato ai creditori nonché ad un contestuale aumento di capitale aperto a tutti i soci.

Il *management* ritiene che il rilancio e lo sviluppo possano però trovare piena concretezza solo attraverso l'attuazione del Piano Industriale e di un Aumento di Capitale.

Il problema relativo alla mancanza di liquidità (aggravato dai pignoramenti dei conti correnti), non consente di dare seguito a questi obiettivi in assenza di un valido e concreto supporto esterno.

In questo senso, il Consiglio si è prontamente attivato nei confronti sia del socio di riferimento AC Holding Investments sia di potenziali altri investitori per richiedere un impegno finanziario necessario per coprire fabbisogno di Sintesi affinché si possa effettivamente dare corso all'Aumento di Capitale e al Piano Industriale.

Allo stato attuale però ci sono solo dei contatti preliminari e non c'è ancora alcun elemento concreto o definito.

Il Consiglio di Amministrazione ha ritenuto pertanto che, sulla base delle informazioni alla data di approvazione, rispetto al 30/31 marzo 2016, possano sussistere nuove importanti incertezze riguardo alla continuità dell'impresa e sui presupposti per proseguire le attività operative ed ha pertanto deciso di rideterminare i bilanci, a partire dal 31 dicembre 2014, in quest'ottica.

Il bilancio sottoposto alla Vostra approvazione accoglie, inoltre, le rettifiche di poste di bilancio, conseguenti al concretizzarsi di accadimenti successivi alla data del 31 dicembre 2014 e di cui il Consiglio è venuto a conoscenza fino alla data di approvazione di questo documento.

In particolare Sintesi ha avuto evidenza del fallimento della società A.C. Holding S.r.l. e nei giorni scorsi anche della società Hi-Real (quest'ultima ha avuto impatto negativo sul valore della partecipazione di circa Euro 165 migliaia).

Vi informiamo, infine, che è stato incaricato un legale per avviare l'azione di responsabilità nei confronti dei precedenti Amministratori e Sindaci secondo quanto deliberato nell'Assemblea del 29 giugno 2015.

Sintesi S.p.A. chiude l'esercizio 2014 con una perdita di Euro 1.622 migliaia (rispetto alla perdita dell'esercizio 2013 di Euro 1.547 migliaia).

Il Consiglio di Amministrazione ha approvato il Progetto di Bilancio Sintesi S.p.A. nella riunione del 27 maggio 2016 e ne ha autorizzato la pubblicazione.

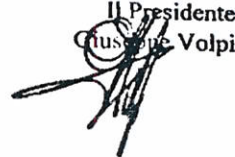
Il Progetto di Bilancio di separato e consolidato al 31 dicembre 2014 verrà sottoposto all'approvazione della Assemblea degli Azionisti convocata per il 28 giugno 2016 in unica convocazione, durante la quale sarà anche presentato il Progetto di Bilancio separato al 31 dicembre 2015.

Si evidenzia come, alla luce dei dati del progetto di Bilancio separato 2015 approvati nella giornata odierna che mostrano un patrimonio netto al 31 dicembre 2015 pari ad Euro 338 migliaia circa, Sintesi permanga nella fattispecie ex art. 2446 c.c..

L'Assemblea degli Azionisti convocata per il giorno 28 giugno 2016 in unica convocazione verrà quindi chiamata a prendere i necessari ed opportuni provvedimenti, come da apposita Relazione illustrativa degli Amministratori che sarà pubblicata nei termini di legge.

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente
Giuseppe Volpi



ANDAMENTO DELLA GESTIONE DELLA SOCIETA'

Sintesi S.p.A. chiude l'esercizio 2014 con una perdita rideterminata di Euro 1.622 migliaia (rispetto alla perdita rideterminata dell'esercizio 2013 di Euro 1.547 migliaia). Il **conto economico sintetico** di Sintesi per il 2014, confrontato con il 2013 rideterminato, si presenta come segue:

<i>(importi in unità di Euro)</i>	2014 (*)	2013 (**)	Variazioni
Totale dei ricavi e degli altri proventi	1.047.468	1.782.209	-734.741
Totale dei costi operativi	-1.523.490	-1.909.736	386.246
Margine operativo lordo (MOL)	-476.022	-127.527	-348.495
Ammortamenti	-174.950	-37.350	-137.600
Svalutazioni e altri accantonamenti ai fondi rischi	-476.903	0	-476.903
Rettifiche di valore di partecipazioni	-481.856	-673.370	191.514
Risultato operativo	-1.609.731	-838.247	-771.484
Risultato della gestione finanziaria	19.630	-33.017	52.647
Risultato prima delle imposte	-1.590.101	-871.264	-718.837
Imposte	-2.342	-676.044	673.702
Risultato netto	-1.592.443	-1.547.308	-45.135
Risultato da attività non correnti destinate alla dismissione	-29.403	0	-29.403
Risultato netto dell'esercizio	-1.621.846	-1.547.308	-74.538

(*) Il bilancio separato al 31 dicembre 2014 è stato rideterminato a seguito degli eventi successivi alla chiusura dello stesso.

(**) Il bilancio separato al 31 dicembre 2013 è stato rideterminato su indicazione di Consob. Per i dettagli si veda il paragrafo relativo allo IAS 8 (sezione V).

I ricavi dell'esercizio 2014, pari a Euro 1.047 migliaia, sono essenzialmente relativi a servizi di consulenza resi anche a terze controparti per Euro 984 migliaia. Il residuo costituito dagli altri ricavi, pari a Euro 64 migliaia è riconducibile alle sopravvenienze attive derivanti dalla definizione delle partite debitorie pregresse con saldo e stralcio e a minori costi rilevati rispetto agli stanziamenti effettuati.

L'esercizio 2014 evidenzia una perdita di Euro 1.622 migliaia influenzata significativamente dalla svalutazione del valore delle partecipazioni di controllo detenute in Investimenti e Sviluppo e Hi Real, per un importo pari a Euro 482 migliaia, per effetto del valore della capitalizzazione di Borsa al 31 dicembre 2014 e, nel caso di Hi Real, a seguito della ulteriore svalutazione apportata a valle della sentenza di fallimento del 12 maggio 2016; dalla svalutazione degli investimenti immobiliari per Euro 145 migliaia dalla svalutazione di crediti per Euro 109 migliaia nonché dall'accantonamento a fondi rischi futuri per Euro 368 migliaia.

Lo **stato patrimoniale sintetico** riclassificato di Sintesi al 31 dicembre 2014, confrontato con la situazione al 31 dicembre 2013 rideterminato, è il seguente:

<i>(importi in unità di Euro)</i>	2014 (*)	2013 (**)	Variazioni
Immobilizzazioni (A)	8.402	38.837	-30.435
Altre attività e passività non correnti nette (B)	3.204.803	4.519.647	-1.314.844
Capitale di esercizio netto:			
Crediti commerciali verso terzi e verso il gruppo	0	473.585	-473.585
Debiti commerciali	-1.593.965	-1.727.116	133.151
Altre attività (passività) d'esercizio	-854.542	-2.274.970	1.420.428
Totale capitale di esercizio netto (C)	-2.448.507	-3.528.501	1.079.994
Capitale investito netto (A + B + C)	764.698	1.029.983	-265.285
Posizione finanziaria netta	-983.637	-1.127.076	143.439
Patrimonio netto	-218.939	-97.093	-121.846

(*) Il bilancio separato al 31 dicembre 2014 è stato rideterminato a seguito degli eventi successivi alla chiusura dello stesso.

(**) Il bilancio separato al 31 dicembre 2013 è stato rideterminato su indicazione di Consob. Per i dettagli si veda il paragrafo relativo allo IAS 8 (sezione V).

Il Capitale investito netto si attesta in Euro 765 migliaia positivo registrando una variazione negativa di Euro 265 migliaia circa rispetto al 31 dicembre 2013 rideterminato.

La posizione finanziaria netta, pari a Euro 984 migliaia negativa, registra una variazione positiva, rispetto all'esercizio precedente, di Euro 143 migliaia.

Il patrimonio netto negativo è pari ad Euro 219 migliaia circa.

Le perdite cumulate hanno fatto rientrare l'Emittente nella fattispecie di cui all'art. 2447 del codice civile

Per maggiori dettagli sulle varie voci che compongono le suddette grandezze patrimoniali si rimanda ai rispettivi paragrafi delle note esplicative al bilancio separato.

EVENTI SIGNIFICATIVI DELL'ESERCIZIO 2014 PER LA SOCIETA' E PER IL GRUPPO

Di seguito si riportano gli eventi significativi occorsi dal 1 gennaio 2014 al 31 dicembre 2014:

Emittente

Modifiche nella composizione del Collegio Sindacale

Successivamente all'Assemblea del 10 gennaio 2014, che ha provveduto alla nomina del Collegio Sindacale in carica per tre esercizi ai sensi dell'art. 2400 c.c., sono pervenute in data 8 marzo 2014, le dimissioni del Presidente del Collegio Sindacale, Gianvito Morretta. A partire dalla data delle dimissioni, al Morretta è subentrato il Sindaco supplente, Eleonora Briolini, eletta nella medesima Lista di Minoranza da parte dell'Assemblea del 10 gennaio 2014 da cui era stato nominato Morretta. In data 10 marzo 2014, sono pervenute le dimissioni del sindaco supplente, Gianluca Donnini, appartenente alla lista presentata dall'azionista A.C. Holding S.r.l. in data 19 dicembre 2013, votata dalla maggioranza dei presenti nell'Assemblea del 10 gennaio 2014. In data 10 marzo 2014, Eleonora Briolini ha rassegnato le proprie dimissioni dalla carica con effetto immediato. L'Assemblea dei Soci in data 27 maggio 2014 ha provveduto ad integrare la composizione del Collegio Sindacale con le maggioranze di legge, nominando Davide Ariotto quale Sindaco effettivo e Presidente dell'organo di controllo e Mario Anaclerio e Laura Pigoli quali Sindaci supplenti.

In data 14 dicembre 2015 sono pervenute le dimissioni del Sindaco Effettivo del Stefano Trotta, in data 18 dicembre 2015 le dimissioni del sindaco supplente Laura Pigoli e in data 21 dicembre 2015 le dimissioni del sindaco supplente Mario Anaclerio.

A seguito di ciò il Presidente del Consiglio di Amministrazione ha provveduto a convocare in prima istanza un'assemblea soci per il giorno 02 marzo 2016 per il reintegro dei membri mancanti.

In data 09 febbraio 2016 i Sindaci Davide Ariotto e Tatiana Bertonati hanno presentato le proprie dimissioni.

Si è pertanto reso necessario revocare la precedente convocazione e procedere con una nuova convocazione di assemblea soci per la ricostituzione dell'intero collegio sindacale in data 23 marzo 2016.

L'assemblea soci in data 23 marzo 2016 ha pertanto nominato i nuovi membri del Collegio Sindacale, presentati dall'azionista A.C. Holding Investments SA, in carica fino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2018, che risulta così composto:

Sindaci effettivi	NOVENTA VITALIANO MARIA
	BIANCONI MARCO
	FINO RAFFAELLA
Sindaci Supplenti	MERLINI UGO
	QUADRIO PAOLA

Blocco conto corrente

Il Consiglio di Amministrazione di Sintesi S.p.A., riunitosi in data 6 marzo 2014, ha preso atto che la Procura della Repubblica di Milano, nell'ambito dei procedimenti inerenti le società controllate Investimenti e Sviluppo S.p.A. e Moviemax Media Group S.p.A., ha richiesto per rogatoria della documentazione relativa ad alcuni conti correnti aperti dalle suddette controllate e dalla stessa Sintesi presso un Istituto di Credito elvetico, disponendone contestualmente il blocco. In data 7 luglio 2014 la Procura Pubblica Federale elvetica ha disposto il dissequestro totale con effetto immediato dei suddetti conti correnti, oggetto di blocco da parte della Procura della Repubblica di Milano, come comunicato al mercato in data 6 marzo 2014.

Delibera Consob ai sensi dell'art. 154-ter del D.Lgs. 58/98

In data 11 marzo 2014, Consob ha assunto le delibere, trasmesse in pari data a Sintesi e alla società controllata Investimenti e Sviluppo, aventi ad oggetto l'accertamento della non conformità del bilancio consolidato al 31 dicembre 2012, nonché del bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2013. Per maggiori dettagli in merito agli effetti sul bilancio di Sintesi al 31 dicembre 2013 a seguito della suddetta delibera si rimanda al relativo comunicato stampa diffuso in data 15 maggio 2014.

Impegno a sostenere il Piano di rilancio di Investimenti e Sviluppo

Al fine di mantenere invariata la quota di partecipazione nel capitale sociale di Investimenti e Sviluppo e salvaguardare il proprio investimento nella controllata fino alla cessione della stessa, il Consiglio di Amministrazione di Sintesi S.p.A. del 25 marzo 2015 ha assunto l'impegno irrevocabile a sottoscrivere la propria quota di competenza in opzione nell'ambito dell'aumento di capitale che la controllata Investimenti e Sviluppo S.p.A. prevedeva di realizzare entro fine 2014 nell'ambito dell'accordo di ristrutturazione ex art. 182 bis L.F., mediante versamento di nuova liquidità per circa Euro 1.486.580, nonché attraverso l'utilizzo di versamenti in conto futuro aumento di capitale già effettuati a tale data da Sintesi per Euro 1.564.804,49.

Sintesi si è inoltre resa disponibile a versare il suddetto importo in denaro, anche a tranches, in data antecedente la sottoscrizione dell'aumento di capitale, a titolo di versamento in conto futuro aumento di capitale, subordinatamente all'omologazione dell'accordo di ristrutturazione ex art. 182 bis L.F. Il Consiglio di Amministrazione di Sintesi ha accettato il rilascio di una garanzia da parte dell'azionista di controllo AC Holding Investments SA, da concedersi a titolo di finanziamento soci, per garantire la copertura finanziaria per l'importo massimo di Euro 1.486.580, pari al versamento in denaro che Sintesi doveva eseguire in relazione all'aumento di capitale di IES. La suddetta garanzia poteva essere attivata in via subordinata qualora Sintesi, alla data di sottoscrizione del suddetto aumento di capitale, non avesse disposto di una propria capacità finanziaria. Il rilascio della garanzia da parte di AC Holding Investments SA si è configurato come operazione con parte correlata di maggiore rilevanza, essendo AC Holding Investments SA socio unico di AC Holding S.r.l., la quale a sua volta deteneva direttamente alla data del rilascio il 20,268% del capitale di Sintesi ed esercitava sulla stessa direzione e coordinamento ex art. 2497 c.c. ed è stato approvato previo parere favorevole del Comitato preposto all'analisi delle operazioni con parti correlate della Società. Per maggiori informazioni in merito alla suddetta garanzia, si rimanda al documento informativo redatto ai sensi dell'art. 5 del Regolamento Consob n. 17221/2010, messo a disposizione in data 2 aprile 2014.

Alla data del 30 marzo 2016, Investimenti e Sviluppo non ha ancora dato seguito del tutto all'operazione di aumento di capitale sopra descritta, avendo eseguito l'aumento solo parzialmente ed oltre il termine concordato, ragione per cui la Società si è attivata per verificare che questi impegni siano tuttora validi

Si precisa che a fronte di quanto sopra che AC Holding Investments Sa ha supportato e rafforzato patrimonialmente l'Emittente come dettagliato di seguito:

1. Il Consiglio di Amministrazione di Sintesi Società di Investimenti e Partecipazioni S.p.A. in data 14 novembre 2014 ha deliberato i seguenti tre aumenti di capitale sociale, in parziale esecuzione della delega ex art. 2443 cod. civ, conferita dall'Assemblea dei Soci in data 20 dicembre 2013: aumento di capitale per Euro 995.364,45 con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art.

2441, comma 5, cod. civ. a favore di A.C. Holding Investments SA, di cui Euro 12.120,00 da imputare a capitale ed Euro 983.244,45 a titolo di sovrapprezzo, attuato mediante l'emissione di n. 12.120.000 nuove azioni ordinarie Sintesi S.p.A., senza indicazione del valore nominale, godimento regolare, non ammesse a quotazione. Il prezzo unitario di sottoscrizione era pari ad Euro 0,082, di cui Euro 0,001 da imputare a capitale ed Euro 0,081 a titolo di sovrapprezzo

2. conversione nel mese di dicembre 2014 a riserva in conto futuro aumento di capitale di parte del credito finanziario, per un importo pari a Euro 1.500 migliaia,
3. conversione nel mese di luglio 2015 a riserva in conto futuro aumento di capitale di parte del credito finanziario, per un importo pari a Euro 850 migliaia,
4. conversione nel mese di dicembre 2015 a riserva in conto futuro aumento di capitale di parte del credito finanziario, per un importo pari a Euro 600 migliaia.

Attività di advisory

Sintesi ha sottoscritto in data 9 gennaio 2014 un contratto di advisory con Expert System S.p.A., società italiana attiva nel settore dello sviluppo di software semantici, per la realizzazione di operazioni di finanza straordinaria, in particolare per l'iter di quotazione della società su AIM Italia, il mercato di Borsa Italiana dedicato alle piccole e medie imprese. Il contratto di advisory, che ha durata complessiva di sei mesi, prevedeva un compenso variabile differenziato in base ai diversi obiettivi raggiunti.

Sintesi ha altresì sottoscritto in data 28 marzo 2014 un contratto di advisory con Agronomia S.p.A., società leader in Italia attiva nella produzione e commercializzazione di insalate di IV gamma. Sintesi ha supportato Agronomia in qualità di advisor finanziario nell'iter di quotazione della società su AIM Italia, il mercato di Borsa Italiana dedicato alle piccole e medie imprese. Il contratto di advisory, sottoscritto per una durata complessiva di 6 mesi, prevedeva una retainer fee, nonché un compenso variabile in base ai diversi obiettivi raggiunti nell'iter di quotazione. La sottoscrizione del mandato con Agronomia S.p.A. si è configurata come operazione con parte correlata, essendo alla data dell'operazione il dott. Arrigo Maria Alduino Ventimiglia di Monteforte, Vice Presidente con deleghe operative in Agronomia S.p.A. ed altresì amministratore unico dell'azionista di riferimento AC Holding S.r.l., la quale deteneva direttamente il 20,268% del capitale di Sintesi ed esercitava sulla stessa direzione e coordinamento ex art. 2497 c.c. Per maggiori informazioni in merito al suddetto contratto, si rimanda al documento informativo redatto ai sensi dell'art. 5 del Regolamento Consob n. 17221/2010, messo a disposizione in data 12 maggio 2014.

In data 7 agosto 2014 la Società ha sottoscritto con HI Real, previo parere favorevole non vincolante dei rispettivi Comitati preposti all'analisi delle operazioni con parti correlate, un contratto di consulenza relativo all'assistenza e alla strutturazione di un prestito obbligazionario convertibile per massimi Euro 35 milioni e la relativa quotazione nel segmento AIM Italia. Il contratto di advisory, avente durata complessiva di dodici mesi, prevedeva oltre un compenso fisso di Euro 100 migliaia, un corrispettivo variabile in base agli obiettivi raggiunti nel collocamento dello strumento finanziario. Alla data della sottoscrizione del contratto il compenso fisso era inferiore all'importo esiguo previsto nei casi di esclusione della Procedura per le operazioni con parti correlate. Poiché il contratto con HI Real prevedeva altresì un compenso variabile non stimabile alla data di sottoscrizione, Sintesi ha tuttavia provveduto ad applicare la suddetta Procedura, coinvolgendo il Comitato degli Amministratori Indipendenti, organo deputato, tra l'altro, a esprimere un parere circa la stipula di accordi tra la Società e le parti correlate, il quale ha valutato favorevolmente la sottoscrizione del suddetto mandato. Parere favorevole è stato altresì rilasciato dal preposto Comitato per le operazioni con parti correlate della controllata HI Real previa sottoscrizione del Contratto. Il contratto di advisory con HI Real ha trovato solo parziale esecuzione in quanto la stessa HI Real non ha proceduto all'offerta sul mercato del suddetto prestito obbligazionario convertibile.

Riapprovazione dei bilanci consolidati

Il Consiglio di Amministrazione di Sintesi in data 10 novembre 2014 ha riapprovato il bilancio consolidato per l'esercizio 2013, il resoconto intermedio di gestione al 31 marzo 2014 e la relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2014 a seguito della riapprovazione delle suddette relazioni

finanziarie da parte della controllata Investimenti e Sviluppo in data 24 ottobre 2014. La controllata ha ritenuto opportuno riapprovare le suddette relazioni finanziarie in quanto è venuta a conoscenza di fatti nuovi successivamente alla data di approvazione della relazione finanziaria annuale 2013 da parte dell'Assemblea dei Soci in data 8 settembre 2014, e all'approvazione del resoconto intermedio di gestione al 31 marzo 2014 e della relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2014 da parte dell'organo amministrativo in data 8 settembre 2014. In particolare, nel corso del mese di ottobre 2014 la controllata Investimenti e Sviluppo S.p.A. ha acquisito nuove rilevanti informazioni e documentazione a supporto, tali da poter stimare con maggiore precisione talune poste del bilancio, in particolare crediti e partecipazioni.

Aumenti di capitale

Il Consiglio di Amministrazione di Sintesi Società di Investimenti e Partecipazioni S.p.A. in data 14 novembre 2014 ha deliberato i seguenti tre aumenti di capitale sociale, in parziale esecuzione della delega ex art. 2443 cod. civ., conferita dall'Assemblea dei Soci in data 20 dicembre 2013:

1. aumento di capitale per Euro 995.364,45 con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 5, cod. civ. a favore di A.C. Holding Investments SA, di cui Euro 12.120,00 da imputare a capitale ed Euro 983.244,45 a titolo di sovrapprezzo, attuato mediante l'emissione di n. 12.120.000 nuove azioni ordinarie Sintesi S.p.A., senza indicazione del valore nominale, godimento regolare, non ammesse a quotazione. Il prezzo unitario di sottoscrizione era pari ad Euro 0,082, di cui Euro 0,001 da imputare a capitale ed Euro 0,081 a titolo di sovrapprezzo. L'aumento di capitale riservato ad A.C. Holding Investments SA è stato eseguito mediante l'utilizzo dei versamenti in conto futuro aumento di capitale già effettuati dalla stessa A.C. Holding Investments SA alla data del 14 novembre 2014, risultanti dalle scritture contabili della Società. L'aumento di capitale riservato ad ACHI si è configurato come operazione con parte correlata di maggiore rilevanza, in quanto A.C. Holding Investments SA è l'azionista di controllo della Società. Per maggiori informazioni in merito, si rimanda al documento informativo richiesto ai sensi dell'art. 5 del Regolamento Consob n. 17221/2010 in materia di parti correlate, nonché alla relazione redatta ai sensi degli artt. 2441, co. 5 e 6 e 2443, co.1, c.c., dell'art. 72 Regolamento Emittenti Consob n. 11971 del 14 maggio 1999, ed in conformità all'Allegato 3A, Schema n. 2 e n. 3 al medesimo Regolamento Emittenti, a cui è allegato il parere redatto dalla società di revisione ai sensi e per gli effetti dell'art. 2441, comma 4, secondo periodo, cod.civ. I suddetti documenti sono stati messi a disposizione presso la sede legale della Società nel meccanismo di stoccaggio centralizzato denominato "Info", gestito da Computershare S.p.A., consultabile all'indirizzo www.info.it, nonché sul sito www.sinpar.it;
2. aumento di capitale fino ad un massimo di Euro 450.000,00 in via scindibile, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, commi 5 e 6 cod. civ. a favore di Computio Finance SA, mediante emissione di massime n. 4.218.648 nuove azioni ordinarie Sintesi S.p.A. prive del valore nominale, aventi il medesimo godimento e le medesime caratteristiche delle azioni ordinarie Sintesi quotate in circolazione alla data di emissione, da eseguirsi entro il 14 febbraio 2015, sulla base di richieste di sottoscrizione formulate dalla Società, che l'investitore si era impegnato a sottoscrivere alle condizioni e termini definiti nell'Accordo sottoscritto tra le parti in data 14 novembre 2014. Per maggiori informazioni in merito all'operazione si rimanda alla relazione redatta ai sensi degli artt. 2441, co. 4, 5 e 6 e 2443, co.1, c.c., dell'art. 72 Regolamento Emittenti Consob n. 11971 del 14 maggio 1999, ed in conformità all'Allegato 3A, Schema n. 2 e n. 3 al medesimo Regolamento Emittenti, nonché al parere della società di revisione ai sensi e per gli effetti dell'art. 2441, comma 4, secondo periodo, cod.civ. sulla congruità del prezzo di sottoscrizione dell'aumento di capitale riservato. I suddetti documenti sono messi a disposizione presso la sede legale della Società nel meccanismo di stoccaggio centralizzato denominato "Info", gestito da Computershare S.p.A., consultabile all'indirizzo www.info.it, nonché sul sito www.sinpar.it.
3. aumento di capitale a pagamento dell'importo complessivo massimo di Euro 19.424.065,60 da offrire in opzione a coloro che risultino essere azionisti della Società alla data di inizio del periodo di sottoscrizione, ai sensi dell'articolo 2441, comma 1, 2 e 3 cod. civ. Il termine ultimo per la

sottoscrizione delle nuove azioni è stato fissato al 31 dicembre 2015 e pertanto, non avendo trovato esecuzione nei termini, deve ritenersi scaduto

Le operazioni sopra riportate rientravano nell'ambito di un piano di rafforzamento finanziario e patrimoniale, finalizzato a ottimizzare nel breve periodo la struttura patrimoniale della Società, nonché a consentire la realizzazione dei progetti e delle operazioni illustrate nel Piano Strategico 2014-2016 individuale, approvato dal Consiglio di Amministrazione della Società in data 14 novembre 2013.

Il Consiglio di Amministrazione di Sintesi in data 20 novembre 2014, prendendo atto delle notizie di stampa in merito alle vicende giudiziarie che hanno coinvolto alcuni esponenti della Società ed esponenti delle società a monte della catena di controllo in relazione alle operazioni straordinarie poste in essere dalla ex controllata Moviemax Media Group S.p.A. con Sugarmovies Limited e Computio Finance SA e dalla controllata Investimenti e Sviluppo S.p.A. con Sugarmovies Limited, ha cautelativamente deliberato di non procedere con l'esecuzione dell'aumento di capitale riservato a Computio Finance SA fino ad un massimo di Euro 450.000,00.

Direzione e coordinamento

Il Consiglio di Amministrazione della Società in data 14 novembre 2014 ha revocato l'attività di direzione e coordinamento da parte di A.C. Holding S.r.l. in fallimento a favore di A.C. Holding Investments SA, azionista di riferimento di Sintesi con una partecipazione diretta pari a circa il 19,97% del capitale sociale.

Modifiche nella composizione del Consiglio di Amministrazione

Il Consigliere Sara Colombo e Marco Piemonte hanno rassegnato con effetto immediato, rispettivamente in data 4 dicembre 2014 e in data 17 dicembre 2014, le dimissioni dalle cariche ricoperte all'interno del Consiglio di Amministrazione.

Garanzie e vincoli

Il Consiglio di Amministrazione della Società nel mese di dicembre 2014, nell'esecuzione delle delibere consiliari inerenti la cessione delle partecipazioni, come previsto dal piano strategico approvato a novembre 2013, è stato informato dall'istituto di credito elvetico presso il quale i titoli disponibili alla vendita sono depositati, che esistevano dei vincoli alla cessione degli stessi sorti nell'ambito di contenziosi, tra l'altro già definiti, per i quali le controparti non avevano fornito il relativo atto di desistenza al fine della liberazione dai gravami. Il Consiglio di Amministrazione della Società, a seguito di precisa richiesta al suddetto istituto di credito inviata il 10 dicembre 2014, ha appreso solo in data 17 dicembre 2014 dell'esistenza di una garanzia rilasciata in data 26 novembre 2012 dal precedente Amministratore delegato a favore del suddetto istituto di credito elvetico a garanzia dell'indebitamento presso lo stesso riconducibile alla controllata Investimenti e Sviluppo.

Investimenti e Sviluppo

Delibera Consob ai sensi dell'art. 154-ter del D.Lgs. 58/98

In data 11 marzo 2014, Consob ha assunto le delibere, trasmesse in pari data alla società e alla controllante Sintesi, aventi ad oggetto l'accertamento della non conformità del bilancio consolidato al 31 dicembre 2012, nonché del bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2013. Per maggiori dettagli in merito agli effetti sul bilancio di IES al 31 dicembre 2013 a seguito della suddetta delibera si rimanda al relativo comunicato stampa diffuso dalla controllata in data 14 maggio 2014.

Blocco del conto corrente estero intestato a IES ed a Moviemax

In data 6 marzo 2014 IES ha preso atto che la Procura della Repubblica di Milano, nell'ambito dei procedimenti inerenti la società e la controllata Moviemax Media Group S.p.A., ha richiesto per rogatoria della documentazione relativa al conto corrente aperto presso un Istituto di Credito elvetico, disponendone contestualmente il blocco. In data 7 luglio 2014 la Procura Pubblica Federale elvetica ha disposto il dissequestro totale con effetto immediato del conto corrente detenuto da Investimenti e Sviluppo presso un Istituto di Credito elvetico, oggetto di blocco da parte della Procura della Repubblica di Milano, come comunicato al mercato in data 6 marzo 2014.

Dimissioni dell'Amministratore Delegato

In data 11 marzo 2014 Investimenti e Sviluppo ha ricevuto le dimissioni del Consigliere e Amministratore delegato Carlo Manconi, rassegnate per motivazioni di carattere personale relative a una divergente visione delle strategie della Società.

Approvazione del nuovo Piano Strategico 2014-2016 e omologazione dell'accordo di ristrutturazione ex dell'art. 182 bis L.F.

In data 27 marzo 2014 il Consiglio di Amministrazione di Investimenti e Sviluppo ha approvato il nuovo Piano Strategico 2014-2016, predisposto ai sensi dell'art. 182-bis L.F.. Esso contiene tutti gli elementi per il riequilibrio finanziario e patrimoniale della società attraverso l'esecuzione della manovra finanziaria posta alla base del piano stesso, nonché l'individuazione delle nuove società target in cui investire. Per maggiori dettagli si rimanda al relativo comunicato stampa diffuso da IES in data 27 marzo 2014. In data 28 marzo 2014 Investimenti e Sviluppo ha depositato presso il Tribunale di Milano la richiesta per l'omologazione dell'accordo di ristrutturazione ex dell'art. 182 bis L.F., approvato dall'organo amministrativo in data 27 marzo 2014 unitamente al Piano Strategico 2014-2016. La suddetta documentazione è stata sottoposta a verifica da parte di un esperto indipendente e professionista in possesso dei requisiti di cui all'art. 67, terzo comma, lettera d) L.F., il quale ha rilasciato la propria attestazione ai sensi dell'art. 182 bis, comma 1, L.F. in data 28 marzo 2014. In data 26 giugno 2014 il Tribunale di Milano ha omologato l'accordo di ristrutturazione ex art. 182 bis L.F. Investimenti e Sviluppo riferisce che ad oggi gli impegni assunti nell'ambito dell'accordo ex art. 182-bis L.F. sono stati onorati. Per un aggiornamento più ampio in merito all'accordo ex art. 182-bis L.F. si rimanda al comunicato stampa ex art. 114, comma 5 del TUF, diffuso da Investimenti e Sviluppo in data 30 gennaio 2015, disponibile sul sito www.investimentiesviluppo.it.

Cessione azioni Moviemax Media Group S.p.A., sottoscrizione accordo con Sugarmovies Limited e perdita del controllo

A far data dall'inizio del mese di aprile 2014 il Consiglio di Amministrazione di IES ha dato esecuzione alla riduzione della partecipazione di controllo detenuta in Moviemax Media Group S.p.A., come previsto nel Piano Strategico 2014-2016, vendendo sul mercato azioni ordinarie Moviemax Media Group S.p.A. e cedendo fuori mercato n. 10.000.000 azioni ordinarie a Sugarmovies Limited. In particolare in data 3 luglio 2014 il Consiglio di Amministrazione ha sottoscritto un contratto con Sugarmovies Limited, società di diritto inglese che opera nel settore del media entertainment, per la cessione di una quota della partecipazione detenuta dalla società in Moviemax Media Group S.p.A. pari a circa il 14% del capitale sociale. Il contratto prevedeva che Sugarmovies Limited acquistasse n. 10.000.000 azioni Moviemax Media Group S.p.A. di proprietà di Investimenti e Sviluppo, ad un prezzo per azione corrispondente al VWAP (Volume Weighted Average Price) registrato dal titolo Moviemax Media Group nei 5 giorni di mercato aperto precedenti la data di consegna delle azioni. In data 11 luglio 2014 Investimenti e Sviluppo, a seguito dello sblocco del conto corrente presso cui erano depositati i suddetti titoli, come sopra evidenziato, ha dato ordine di trasferire le n. 10.000.000 azioni Moviemax Media Group a favore di Sugarmovies Limited. Facendo seguito alla comunicazione ai sensi dell'art. 120 del D.Lgs. 58/1998 resa da Investimenti e Sviluppo S.p.A. a Moviemax Media Group S.p.A., con la quale IES ha dichiarato di aver ridotto la propria partecipazione al 4,466% e di aver perso pertanto il controllo della società, il Consiglio di Amministrazione di Moviemax Media Group S.p.A. in data 18 luglio 2014 ha deliberato la revoca della soggezione all'attività di direzione e coordinamento da parte di Investimenti e Sviluppo S.p.A. In data 4 settembre 2014 si è perfezionato il trasferimento delle azioni Moviemax a Sugarmovies Limited al prezzo unitario di Euro 0,053. Alla data odierna Investimenti e Sviluppo ha ceduto l'intera partecipazione detenuta in Moviemax Media Group S.p.A.

Aumento di capitale

Il Consiglio di Amministrazione di Investimenti e Sviluppo S.p.A. in data 25 luglio 2014 ha deliberato un aumento di capitale da offrire in opzione ai soci, per l'importo massimo di Euro 10.171.622,40, in parziale esecuzione della delega ex art. 2443 cod. civ. conferitagli dall'Assemblea straordinaria degli Azionisti del 24 giugno 2013. L'esecuzione dell'aumento di capitale rientrava nel nuovo Piano Strategico

2014-2016, approvato dal Consiglio di Amministrazione della società in data 27 marzo 2014 nell'ambito del piano di ristrutturazione ex art. 182 bis L.F. che ha ottenuto in data 26 giugno 2014 l'omologazione da parte del Tribunale di Milano. L'offerta in opzione aveva per oggetto la sottoscrizione di massime n. 127.145.280 azioni ordinarie Investimenti e Sviluppo S.p.A., prive di valore nominale, di nuova emissione, godimento regolare, da liberarsi in denaro ad un prezzo unitario pari ad Euro 0,08, di cui Euro 0,01 da imputare a capitale ed Euro 0,07 da imputare a sovrapprezzo, per un controvalore massimo pari ad Euro 10.171.622,40, comprensivo del sovrapprezzo. Le azioni di nuova emissione, aventi le stesse caratteristiche delle azioni ordinarie Investimenti e Sviluppo S.p.A. attualmente in circolazione, erano offerte in opzione ai soci, a norma dell'art. 2441, cod. civ., in ragione di 20 nuove azioni ogni 1 azione Investimenti e Sviluppo S.p.A. posseduta, con attribuzione gratuita di n. 1 warrant denominato "Warrant Investimenti e Sviluppo S.p.A. 2014-2016" ogni n. 1 nuova azione sottoscritta. Il termine ultimo per la sottoscrizione delle nuove azioni era stato fissato al 31 dicembre 2014. L'aumento di capitale di Euro 10.171.622,40 risultava garantito con nuovi apporti in denaro per l'ammontare minimo di Euro 5.000.000.

In data 31 dicembre 2014 sono scaduti gli impegni di sottoscrizione per l'aumento di capitale che erano stati assunti nell'ambito dell'accordo ex art. 182-bis L.F. Sintesi S.p.A. ha onorato il proprio impegno effettuando versamenti in denaro in favore di IES per circa Euro 1.500.000. Alla luce di quanto precede Investimenti e Sviluppo ha ritenuto opportuno rinviare l'aumento di capitale da offrire in opzione ai soci, previsto nel piano di risanamento, al verificarsi di condizioni che possano altresì portare all'apertura del capitale sociale a nuovi investitori ed assicurare il buon esito del processo di ricapitalizzazione. Considerato che la manovra finanziaria posta alla base dell'accordo e del Piano ex art. 182-bis L.F. individuava altre fonti per il reperimento delle risorse finanziarie, ulteriori rispetto all'aumento di capitale offerto in opzione ai soci, l'Organo Amministrativo di IES si è attivato, sondando il mercato, per procedere con le operazioni di cessione dei seguenti asset: (i) Fondo Margot, (ii) partecipazione detenuta nel capitale della Guido Veneziani Editore S.p.A. (fallita in data 09/09/2015) e (iii) partecipazione della società C.P. 1 S.r.l.

In data 08 febbraio 2016 la società ha comunicato che il Consiglio di amministrazione ha deliberato, in sostituzione alla precedente delibera del 27 novembre 2015 quanto segue:

- i. un aumento di capitale a pagamento scindibile fino ad un importo massimo di Euro 5.244.197,80, comprensivo di sovrapprezzo, da offrire in opzione agli azionisti della Società (l'"Aumento di Capitale"); nonché
- ii. l'emissione di un prestito obbligazionario convertibile (le "Obbligazioni Convertibili"), da offrire in opzione agli azionisti, fino ad un importo massimo di Euro 6.992.000,00, al prezzo di sottoscrizione pari al valore nominale delle Obbligazioni Convertibili, denominata "IES convertibile 4% 2016-2021" (il "POC"); nonché
- iii. l'emissione di warrant da assegnare gratuitamente ai sottoscrittori dell'Aumento di Capitale e del POC, denominati "Warrant Investimenti e Sviluppo S.p.A. 2016- 2019" (i "Warrant");
- iv. l'aumento di capitale a pagamento scindibile a servizio della conversione delle Obbligazioni Convertibili fino ad un importo massimo di Euro 6.992.000,00, comprensivo di sovrapprezzo;
- v. l'aumento di capitale a pagamento scindibile a servizio dell'esercizio dei Warrant fino ad un importo massimo di Euro 12.236.197,80, comprensivo di sovrapprezzo.

Gli importi deliberati sono rimasti invariati rispetto la precedente delibera del 27 novembre 2015; la variazione ha riguardato il nuovo regolamento del POC in cui il Consiglio di Amministrazione di IES, nell'intento di semplificare lo strumento finanziario offerto, ha eliminato la facoltà per l'Emittente di conversione obbligatoria in azioni ordinarie IES per le Obbligazioni Convertibili sottoscritte; tale facoltà di conversione è demandata ora esclusivamente alla volontà dell'investitore che potrà decidere alla scadenza se avvalersi dell'opzione di conversione ovvero richiedere il rimborso dell'investimento.

Come già comunicato al mercato in data 27 novembre 2015, il prezzo di sottoscrizione delle azioni di nuova emissione, l'esatta quota di imputazione, il loro conseguente numero, i rapporti di conversione delle Obbligazioni Convertibili e di esercizio dei Warrant, nonché il taglio delle Obbligazioni Convertibili ed il numero dei Warrant, così come ogni ulteriore dettaglio, saranno determinati in un prossimo Consiglio di Amministrazione immediatamente precedente l'avvio dell'offerta.

Le risorse finanziarie che saranno raccolte per il tramite dell'offerta al pubblico dell'Aumento di Capitale con emissione di nuove azioni e del POC saranno destinate (i) alla chiusura dell'accordo di ristrutturazione di IES ex art. 182-bis L.F. e al pagamento dei debiti scaduti, (ii) a garantire la continuità aziendale per i prossimi 12 mesi e, per la parte residuale, (iii) al rilancio e allo sviluppo del business di IES mediante esecuzione di nuovi investimenti.

L'afflusso di nuovo capitale è, inoltre, di evidente utilità per il rafforzamento patrimoniale della Società. Si conferma infine che l'Emittente ha ricevuto impegni di sottoscrizione irrevocabili per un importo complessivo di Euro 2,8 milioni, impegni non assistiti da garanzie, assunti dai soci (i) Gadolla Trading S.r.l., (ii) AZ Partecipazioni S.r.l., (iii) Nicola Fossati, (iv) Enrico Antonj e da (v) Andrea Tempofosco.

Procedimento sanzionatorio Consob a carico del Collegio Sindacale

Consob in data 17 luglio 2014, a conclusione della fase istruttoria e dibattimentale, ha provveduto a notificare al precedente Collegio Sindacale di IES una sanzione pecuniaria per complessivi Euro 75 mila per aver fatturato compensi in misura superiore a quanto deliberato dall'Assemblea. Il provvedimento è stato notificato per conoscenza anche a IES essendo la stessa, ai sensi della la normativa vigente, responsabile in solido con obbligo di rivalsa sui membri dello Collegio stesso.

Assemblea 8 settembre 2014

L'Assemblea dei Soci di Investimenti e Sviluppo in data 8 settembre 2014 ha approvato il bilancio separato al 31 dicembre 2013 deliberando di riportare a nuovo le perdite complessivamente accumulate al 31 dicembre 2013 al fine di assumere in sede straordinaria le opportune deliberazioni ai sensi dell'art. 2446 cod. civ. L'Assemblea in sede straordinaria ha infatti deliberato di coprire le perdite accumulate al 31 maggio 2014 per complessivi Euro 7.182.104,76 (date dalla perdita accumulata fino al 31 dicembre 2013 di Euro 6.961.150,23 e dalla perdita maturata nel periodo dal 1 gennaio 2014 al 31 maggio 2014 di Euro 220.954,53) mediante riduzione del capitale sociale da Euro 12.948.913,74 a Euro 5.766.808,98 fermo restando il numero delle azioni in cui esso è suddiviso, senza indicazione del valore nominale, modificando conseguentemente l'art. 5 dello Statuto sociale.

La medesima Assemblea ha integrato la composizione del Consiglio di Amministrazione nominando Andrea Rozzi quale nuovo Amministratore, a seguito delle dimissioni rassegnate in data 11 marzo 2014 dal Consigliere e Amministratore delegato Carlo Manconi, e ha altresì autorizzato il Consiglio di Amministrazione ad assumere le deliberazioni di riduzione del capitale sociale per perdite di cui all'art. 2446, comma 3 del Codice Civile, modificando conseguentemente, l'articolo 18 dello Statuto Sociale.

Consiglio di Amministrazione

Alla data della presente relazione, l'organo amministrativo di Investimenti e Sviluppo, in carica fino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2017, è composto come di seguito indicato:

- 1.- Gianfranco Gadolla (Presidente)
- 2.- Andrea Tempofosco (Amministratore Delegato)
- 3.- Umberto Gadolla (Amministratore Delegato)
- 4.- Gabriella Caruso (Amministratore Indipendente)
- 5.- Elena Dozio (Amministratore Indipendente)
- 6.- Enrico Antonj (Consigliere)

Riapprovazione dei bilanci

In data 24 ottobre 2014 il Consiglio di Amministrazione di Investimenti e Sviluppo S.p.A. ha riapprovato il progetto di bilancio della società al 31 dicembre 2013, il bilancio consolidato per l'esercizio 2013, il resoconto intermedio di gestione al 31 marzo 2014 e la relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2014, avendo acquisito nuove rilevanti informazioni e documentazione a supporto tali da poter stimare con maggiore precisione talune poste del bilancio, ovvero (i) il bilancio consolidato al 31 dicembre 2013 di Guido Veneziani Editore S.p.A. e (ii) il bilancio separato di Finleasing Lombarda S.r.l. (ora Viale Monza 169 S.r.l.) chiuso al 31 dicembre 2013.

L'Assemblea degli Azionisti di Investimenti e Sviluppo S.p.A. in data 24 novembre 2014 ha esaminato il bilancio consolidato al 31 dicembre 2013 e ha approvato il bilancio separato al 31 dicembre 2013, riapprovati dall'organo amministrativo in data 24 ottobre 2014.

Collegio Sindacale

Alla data della presente relazione, il Collegio Sindacale di Investimenti e Sviluppo, in carica fino all'assemblea che approverà il bilancio al 31 dicembre 2015, risulta così composto:

Sindaci effettivi

1. Gianluca Palombo (Presidente)
2. Cristina Betta
3. Tatiana Bertonati

Blocco del conto corrente estero intestato a IES

Il Consiglio di Amministrazione di Investimenti e Sviluppo in data 24 dicembre 2014 ha preso atto che la Procura della Repubblica di Milano, nell'ambito del procedimento che coinvolge ex amministratori ad oggi non più in carica, ha richiesto per rogatoria della documentazione relativa ai conti correnti aperti dalla stessa Investimenti e Sviluppo presso un istituto di credito elvetico, richiedendone contestualmente il blocco.

HI Real

Assemblea 29 gennaio 2014

L'Assemblea degli Azionisti di HI Real S.p.A. del 29 gennaio 2014 ha deliberato di rinunciare e transigere l'azione sociale di responsabilità ex art. 2393, VI comma, c.c. deliberata dall'Assemblea dei Soci del 25 novembre 2013 limitatamente nei confronti dell'ex Amministratore Sergio Sacchi e dell'ex Presidente del Collegio Sindacale Lucia Moschini.

L'Assemblea ha inoltre nominato l'Avv. Angelo Cardarelli Amministratore della Società, ai sensi dell'art. 2386 cod. civ. e dell'art. 16 dello Statuto Sociale vigente, in carica fino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2013.

La medesima Assemblea ha altresì provveduto all'integrazione del Collegio Sindacale con la nomina del Sindaco effettivo Gianluca Palombo quale Presidente e con la nomina di Tatiana Bertonati quale membro effettivo dell'organo di controllo. L'integrazione del Collegio Sindacale si è perfezionata con la nomina a Sindaco supplente di Guido Cinti, candidato presentato in sede assembleare dall'azionista Sintesi S.p.A., titolare di n. 22.960.020 azioni, pari al 46,54% del capitale sociale di HI Real S.p.A.

Emissione prestito obbligazionario convertibile denominato "HI Real convertibile 8% 2014-2019 con facoltà di rimborso anticipato in azioni"

In data 12 febbraio 2014 il Consiglio di Amministrazione di HI Real S.p.A., in parziale esecuzione della delega ex articolo 2420 ter del Codice Civile, conferita dall'Assemblea straordinaria degli Azionisti del 4 giugno 2012, ha deliberato l'emissione di un prestito obbligazionario convertibile denominato "HI Real convertibile 8% 2014-2019 con facoltà di rimborso anticipato in azioni", per l'ammontare massimo di Euro 10.416.000, suddiviso in massime n. 10.416 obbligazioni del valore nominale di Euro 1.000 ciascuna, convertibili in azioni ordinarie HI Real S.p.A. di cui: (i) n. 5.417 obbligazioni da offrire in opzione agli aventi diritto ai sensi dell'articolo 2441 I – II e III comma del Codice Civile, nel rapporto n. 1 obbligazione ogni n. 10.000 diritti di opzione HI Real S.p.A. posseduti; (ii) n. 4.999 obbligazioni da offrire con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441 comma V del Codice Civile, rivolte ad investitori professionali ed al mercato retail. Nella stessa seduta, è stato deliberato l'aumento di capitale ai sensi dell'articolo 2420 ter del Codice Civile, in via scindibile entro il termine ultimo del 31 dicembre 2019, dell'importo massimo complessivo di nominali Euro 10.416.000, mediante l'emissione di massime n. 65.100.000 azioni di compendio aventi godimento regolare e le medesime caratteristiche delle azioni HI Real S.p.A. già in circolazione, riservate esclusivamente ed irrevocabilmente alla conversione

del suddetto prestito obbligazionario. La società AC Holding Investment S.A., parte correlata dell'Emittente, in quanto soggetto a capo della catena di controllo del socio Sintesi S.p.A., aveva assunto l'impegno irrevocabile ed incondizionato di garantire il suddetto prestito obbligazionario fino all'importo massimo di Euro 1.000.000, o l'eventuale minore quota necessaria affinché il collocamento delle obbligazioni raggiungesse almeno il valore di nominali Euro 1.000.000 a chiusura del periodo di Offerta in Opzione e del primo periodo di collocamento nell'ambito del prestito obbligazionario stesso. L'Offerta in Opzione iniziata il 17 febbraio 2014 si è conclusa il 18 marzo 2014, con la sottoscrizione di complessive n. 296 obbligazioni, e con la ricezione di richieste di esercizio del diritto di prelazione per complessive n. 9 obbligazioni. Sono pertanto state assegnate n. 305 obbligazioni, pari al 5,63% delle n. 5.417 obbligazioni offerte in opzione, al prezzo di Euro 1.000 ciascuna, per un controvalore di Euro 305.000. Con riferimento all'offerta riservata (primo periodo di sottoscrizione dal 24 febbraio 2014 al 18 marzo 2014) sono state sottoscritte complessive n. 2.010 obbligazioni, pari a circa il 40,21% delle n. 4.999 obbligazioni offerte con esclusione del diritto di opzione, al prezzo di Euro 1.000 ciascuna, per un controvalore complessivo di Euro 2.010.000. Il prestito obbligazionario convertibile risulta pertanto sottoscritto per n. 2.315 Obbligazioni, pari a circa il 22,23% delle complessive n. 10.416 obbligazioni offerte per un controvalore di Euro 2.315.000. In conformità a quanto deliberato dal Consiglio di Amministrazione della Società in data 12 febbraio 2014, le restanti n. 8.101 obbligazioni convertibili non sottoscritte potevano essere collocate alle medesime condizioni presso terzi entro il 31 dicembre 2014. La garanzia di sottoscrizione dell'Offerta Riservata sottoscritta da AC Holding Investment S.A., alla luce delle sottoscrizioni ricevute è decaduta. Borsa Italiana S.p.A., il 24 marzo 2014, ha disposto l'ammissione del prestito obbligazionario convertibile denominato "HI Real convertibile 8% 2014-2019 con facoltà di rimborso anticipato in azioni" alla negoziazione su AIM Italia – Mercato Alternativo del Capitale. Le relative negoziazioni hanno avuto inizio in data 26 marzo 2014. Il Consiglio di Amministrazione di HI Real in data 19 dicembre 2014 ha deliberato di posticipare al 31 dicembre 2015 il termine ultimo per la sottoscrizione del suddetto prestito obbligazionario convertibile, inizialmente fissato al 31 dicembre 2014, mantenendo invariati tutti gli altri termini e condizioni deliberati dall'organo amministrativo della Società in data 12 febbraio 2014.

Cessione Federimmobili

In data 31 marzo 2014 è pervenuta da parte di Immobiliare Summer S.r.l. una proposta irrevocabile di acquisto dell'intera partecipazione detenuta da HI Real S.p.A. in Federimmobili S.r.l. Con atto notarile del 15 aprile 2014, HI Real S.p.A. ha ceduto al prezzo di cessione di Euro 700.000 l'intero capitale sociale della Federimmobili S.r.l. con socio unico a Immobiliare Summer S.r.l., subentrato come socio unico. Contestualmente si è provveduto all'iscrizione della qualità di socio unico dell'acquirente e dell'attività di direzione e coordinamento in sostituzione di HI Real S.p.A. Con la sottoscrizione del contratto "la società acquirente ha assunto gli oneri per eventuali coperture delle perdite delle società acquisite e per il loro fabbisogno economico nei confronti dei creditori sociali". HI Real S.p.A. ha prestato garanzia in relazione alla piena disponibilità delle partecipazioni e assenza di vincoli.

Cessione Andilon

In data 1 aprile 2014 è pervenuta la proposta irrevocabile di acquisto dell'intera partecipazione detenuta da HI Real S.p.A. in Andilon S.r.l., pari al 100% del capitale sociale, al prezzo di cessione di 10.000,00 Euro, rappresentante il capitale sociale di Andilon S.r.l. e il valore della partecipazione iscritto a bilancio. HI Real S.p.A. ha ceduto ad Investimenti Media S.r.l. con unico socio (i) l'intero capitale sociale (Euro 10.000,00) della Andilon S.r.l. con unico socio e (ii) le proprie partecipazioni (ognuna pari all'1% con valore nominale di Euro 100) nelle seguenti altre cinque società (di cui Andilon S.r.l. è l'altro unico socio e detiene il restante 99%): A1 S.r.l., A2 S.r.l., A3 S.r.l., A4 S.r.l. ed A7 S.r.l. Contestualmente si è provveduto all'iscrizione di Investimenti Media S.r.l. quale socio unico della Andilon S.r.l. e dell'attività di direzione e coordinamento in sostituzione di HI Real S.p.A. Il prezzo pattuito della cessione è stato pari ad Euro 10.000,00. Con la sottoscrizione del contratto "la società acquirente ha assunto gli oneri per eventuali coperture delle perdite delle società acquisite e per il loro fabbisogno economico nei confronti dei creditori sociali". HI Real S.p.A. ha prestato garanzia in relazione alla piena disponibilità delle partecipazioni e all'assenza di vincoli sulle stesse.

Acquisizione Fiori di Milano 1

Con atto notarile del 24 aprile 2014, Immobiliare Summer S.r.l. ha ceduto l'intero capitale sociale della Fiori di Milano 1 S.r.l. con socio unico alla società HI Real Development S.r.l., la quale è divenuta nuova socia unica e società esercitante attività di direzione e coordinamento. Il corrispettivo pattuito è stato pari ad Euro 700.000,00 ed è stato interamente pagato dalla società HI Real Development S.r.l. mediante compensazione legale con un proprio credito vantato nei confronti di Immobiliare Summer S.r.l. liquido, esigibile e di importo pari all'ammontare del corrispettivo. Immobiliare Summer S.r.l. ha garantito di essere nella piena disponibilità della partecipazione ceduta e che la medesima è priva di garanzie reali e vincoli di ogni genere.

Consiglio di Amministrazione

L'Assemblea di HI Real in data 28 aprile 2014 ha nominato il nuovo Consiglio di Amministrazione, essendo scaduto il mandato del Consiglio di Amministrazione in carica con l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2013, determinando in 7 il numero dei componenti. Il Consiglio di Amministrazione di HI Real, in carica sino alla data di approvazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2016, risultava così composto:

- 1 Giovanni Tricomi
- 2 Corrado Coen
- 3 Andrea Rozzi
- 4 Angelo Cardarelli
- 5 Pier Carlo Scajola
- 6 Silvio Laganà
- 7 Carlo Fabris

I Consiglieri Giovanni Tricomi, Silvio Laganà e Carlo Fabris hanno dichiarato di essere in possesso dei requisiti di indipendenza, come normativamente e statutariamente richiesti per la nomina alla suddetta carica. Il Consiglio di Amministrazione in data 30 aprile 2014 ha nominato Giovanni Tricomi Presidente della Società, Corrado Coen Vice Presidente e ha conferito i poteri di gestione al Consigliere Andrea Rozzi, confermando le cariche già ricoperte dal precedente mandato.

Alla data della presente relazione, l'organo amministrativo di HI Real S.p.A. come indicato sul sito, è composto come di seguito indicato:

1. Alberto Terzilli (Presidente e Amministratore Delegato)
2. Luigi Porcellati Pazzaglia (Consigliere)
3. Miriana Giusto (Consigliere)
4. Bruno Salvatelli (Consigliere)
5. Antonio Anzani (Consigliere)

Operazione reverse take over

Il Consiglio di Amministrazione di HI Real, riunitosi in data 11 giugno 2014, ha approvato il progetto di conferimento di asset immobiliari nel portafoglio di HI Real per un valore complessivo stimato in circa 48 milioni di euro. L'operazione, da realizzarsi mediante aumenti di capitale in natura riservati, rappresentava un'importante opportunità di crescita per HI Real, determinandone un ulteriore rafforzamento dal punto di vista patrimoniale, e si inseriva a pieno nel contesto del Piano Strategico e della Politica di Investimento della società, la quale si focalizza prevalentemente nelle attività di locazione immobiliare. Il progetto prevedeva inoltre l'adozione del regime SIIQ (società di investimento immobiliare quotata) e il contestuale accesso al mercato MTA di Borsa Italiana. A tal fine, nell'ottica di adozione del regime SIIQ, la società ha preso atto della necessità di ridurre l'attività di gestione alberghiera entro il 31 dicembre 2014, affinché l'attività di locazione immobiliare rientrasse nei parametri

richiesti dalla Legge Finanziaria 2007 (L. 296/06 e s.m.i. e decreti attuativi – SIIQ o SIINQ), ovvero, in particolare, che l'80% dei ricavi derivasse da reddito locativo immobiliare. In particolare, facendo seguito alle manifestazioni di interesse vincolanti valutate positivamente dal CdA in data 30 aprile 2014, HI Real ha sottoscritto degli accordi con Arix S.p.A., Nogeme S.r.l. e F.N. Immobiliare S.r.l. A seguito dell'annuncio della potenziale operazione di reverse take-over da parte di HI Real S.p.A., come comunicato al mercato dalla Società in data 28 e 30 Aprile 2014, in data 2 maggio 2014 Borsa Italiana ha disposto, come previsto dal Regolamento emittenti AIM Italia / Mercato Alternativo del capitale e delle relative Linee Guida, la temporanea sospensione delle negoziazioni delle azioni ordinarie HI Real, dei relativi warrant e delle obbligazioni convertibili fino alla pubblicazione da parte di HI Real S.p.A. alternativamente del documento informativo, di cui all'art. 14 del regolamento Emittenti AIM Italia / Mercato Alternativo e delle relative Linee Guida, o del comunicato relativo al venir meno dell'operazione.

In data 14 luglio 2014 HI Real ha pubblicato il suddetto documento informativo e in data 15 luglio 2014 Borsa Italiana ha disposto la riammissione a quotazione dei titoli HI Real.

L'Assemblea in data 8 settembre 2014 ha deliberato positivamente in merito all'Autorizzazione dell'operazione di "reverse take over" – a seguito di conferimento di asset immobiliari nel portafoglio di HI Real S.p.A. – ai sensi dell'art. 14 del Regolamento Emittenti AIM Italia/Mercato Alternativo del Capitale."

Il Consiglio di Amministrazione di HI Real S.p.A., riunitosi in data 14 ottobre 2014, ha dato attuazione all'operazione di reverse take over, approvata dall'Assemblea dei Soci in data 8 settembre 2014, avente ad oggetto il conferimento di n. 7 immobili nel capitale della Società, finalizzata all'adozione del regime SIIQ (società di investimento immobiliare quotata) e al contestuale accesso al mercato MTA di Borsa Italiana, deliberando i rispettivi aumenti di capitale in natura con esclusione del diritto di opzione e deliberando altresì l'emissione del prestito obbligazionario convertibile denominato "HI Real convertibile 4,25% 2014-2024 con facoltà di rimborso anticipato in azioni".

In data 5 dicembre 2014 l'organo amministrativo di HI Real ha preso atto che tale operazione non avrebbe trovato esecuzione, in ragione del mancato perfezionamento della medesima secondo le tempistiche funzionali al piano strategico della società e secondo le condizioni previste dagli accordi tra le parti. In particolare i soggetti conferenti non hanno ottenuto il consenso liberatorio degli Istituti di credito all'accollo da parte di HI Real dell'integrale debito contratto dagli stessi conferenti in relazione ai suddetti immobili.

Il Consiglio di Amministrazione di HI Real ha tuttavia confermato la validità del piano di adozione del regime SIIQ e l'eventuale successivo accesso al mercato MTA di Borsa Italiana, il quale potrà essere realizzato attraverso nuovi progetti in ambito immobiliare e societario, prevedendo eventualmente nuove operazioni straordinarie sul capitale sociale.

Ingresso di nuovi partner nel Gruppo HI Real

HI Real S.p.A. ha sottoscritto in data 22 settembre 2014 un atto di cessione con Alawadhi Investments Europe LTD finalizzato all'ingresso di un nuovo partner nella business unit Hotel&Hospitality. L'accordo prevedeva l'impegno irrevocabile dell'investitore a versare nuova liquidità per Euro 10 milioni nell'arco di 5 anni nel progetto di crescita del marchio The Uniq Collection. Alawadhi Investments Europe LTD entra nella compagine sociale di The Uniq Collection S.r.l. e Business Hotel Management S.r.l., società controllate al 100% da HI Real S.p.A., attive nella gestione alberghiera, attraverso la cessione da parte di HI Real S.p.A.

di una quota pari all'80,1% del capitale di entrambe le controllate. Il prezzo stabilito per la cessione è stato pari al valore nominale della singola quota oggetto di cessione. Si precisa che la restante partecipazione di HI Real in The Uniq Collection S.r.l. e in Business Hotel Management S.r.l. (pari al 19,9% di entrambe le società) non verrà diluita fintanto che il versamento dei suddetti 10 milioni di Euro non sia eseguito interamente. Alawadhi Investments Europe LTD si è inoltre impegnata a sostenere le possibili future passività in capo alle società cedute, così come l'onere finanziario inerente la loro continuità aziendale.

Collegio Sindacale

A seguito delle notizie di stampa relative alle vicende giudiziarie che hanno coinvolto il Consigliere e Vice Presidente Corrado Coen, in data 25 novembre 2014 lo stesso ha rassegnato le proprie dimissioni con effetto immediato dalle suddette cariche. In data 11 dicembre 2014 il Sindaco supplente Paolo Spadafora ha rassegnato le proprie dimissioni dalla carica con effetto immediato a causa della maggiore onerosità degli impegni professionali in essere, oltre a motivi personali.

Alla data della presente relazione, il collegio sindacale di Hi Real risulta essere così composto, come indicato sul sito della società:

- 1) Gianluca Palombo (Presidente)
- 2) Andrea Dell'Aquila (dimissionario a partire dal 23 dicembre 2015)
- 3) Tatiana Bertonati
- 4) Delia Gatti
- 5) Franco Carlo Fravolini

Per ulteriori dettagli sugli eventi significativi del periodo di riferimento del Gruppo, si rimanda ai relativi comunicati stampa delle controllate, disponibili sui rispettivi siti internet www.investmentiesviluppo.it, www.hireal.it.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE E CONTINUITA' AZIENDALE

Sulla base della normativa e dei principi di riferimento, gli amministratori, nella redazione del bilancio, sono preliminarmente chiamati ad eseguire una valutazione circa l'adeguatezza del presupposto della continuità aziendale e, qualora riscontrino incertezze che possano comportare dubbi sulla capacità dell'impresa di operare in ipotesi di funzionamento devono fornire le opportune informazioni.

Come anticipato nella Premessa, il Consiglio di Amministrazione nominato il 9 novembre 2015, aveva intrapreso attività propedeutiche al rilancio dell'Emittente, mediante la predisposizione di un Piano Industriale per gli anni 2016 – 2018.

Per la realizzazione del Piano Industriale 2016-2018 è stato dato incarico al Prof. Cesare Pozzi, docente di economia dell'impresa presso l'Università Luiss "Guido Carli" di Roma.

Il modello di business previsto dal Piano Industriale prevede il posizionamento della società Emittente in un mercato bilaterale che le consenta di offrire servizi che generino valore sia per chi domanda sia per chi offre capitali combinando competenze avanzate nell'analisi di settore e delle dinamiche competitive, nella consulenza societaria e in quella fiscale, con un know-how specifico nell'ingegneria finanziaria, accompagnato da un finanziamento di minoranza in *equity*, di breve-medio termine, necessario a gestire la fase di transizione.

Il Consiglio di Amministrazione rileva però che la Società alla data di approvazione della presente relazione stia affrontando un periodo di forte tensione finanziaria per una pluralità di fattori, tra i quali:

- Mancanza di redditività (consistente riduzione di fatturato nell'ultimo esercizio);
- I fallimenti della Guido Veneziani Editore, A.C. Holding S.r.l. e Hi-Real S.p.A.;
- Pignoramento dei conti correnti;
- Rischi contenziosi legali.

Il nuovo Consiglio di Amministrazione si è attivato prontamente assumendo diverse iniziative nel tempo per far fronte all'attuale situazione:

- ✓ Accelerare il processo per l'attuazione di un aumento di capitale per un importo di massimi Euro 20.000.000, per reperire le risorse finanziarie necessarie e dare esecuzione al nuovo Piano Industriale 2016-2018
- ✓ Muovere azioni per il recupero dei crediti commerciali, in particolare:
 - Agronomia S.p.A.: per un credito di Euro 219.600: il giorno 11 maggio 2016 era il termine ultimo entro il quale la società poteva porre opposizione al decreto ingiuntivo, la Società si sta pertanto attivando per il recupero della somma in tempi utili.
 - A.C. Holding S.r.l.: per un credito di Euro 69.233,78. In data 12 febbraio 2016 è stata fatta azione per l'insinuazione nel passivo della società fallita (come già riportato, per il principio della prudenza il credito è stato interamente svalutato).
 - Hi Real S.p.A: per un credito di Euro 64.456,66. In data 4 febbraio 2016 è stato depositato ricorso per decreto ingiuntivo che il 25 febbraio 2016 è stato emesso. La Società non è riuscita a notificare l'atto per irreperibilità della controparte. La Società ha avuto notizie del fallimento di Hi Real con la sentenza del 12 maggio 2016 e ha provveduto ad incaricare un legale per l'insinuazione nel passivo.
 - Investimenti e Sviluppo S.p.A.: per un credito di Euro 49.077,86. La Società ha depositato un ricorso per decreto ingiuntivo in data 4 febbraio 2016 che il 20 febbraio è stato emesso. In data 15 marzo 2016 è avvenuta la notifica alla controparte che in data 18 aprile 2016 ha presentato opposizione. Alla data della presente relazione il giudice competente ha fissata un'udienza in data 15 settembre 2016.
- ✓ Valorizzare il pacchetto di azioni quotate in Investimenti e Sviluppo;

- ✓ Incaricare un legale affinché si proceda a recuperare il credito in versamento futuro aumento di capitale effettuato in Investimenti e Sviluppo (per un importo di Euro 3 milioni circa);
- ✓ Incaricare un legale per avviare l'azione di responsabilità nei confronti dei precedenti Amministratori e Sindaci secondo quanto deliberato nell'assemblea del 29 giugno 2015.

Il management ritiene che il rilancio e lo sviluppo possano però trovare piena concretezza solo attraverso l'attuazione del Piano Industriale e di un Aumento di Capitale.

Il problema relativo alla mancanza di liquidità (aggravato dai pignoramenti dei conti correnti), non consente di dare seguito a questi obiettivi in assenza di un valido e concreto supporto esterno.

In questo senso, il Consiglio si è prontamente attivato nei confronti sia del socio di riferimento AC Holding Investments sia di Helvetique Capital per richiedere un impegno finanziario necessario per coprire fabbisogno di Sintesi affinché si possa effettivamente dare corso all'Aumento di Capitale e al Piano Industriale.

Quindi anche qualora le azioni intraprese per il recupero dei crediti dovessero avere esito positivo, la prospettiva della continuità aziendale sarebbe non comunque garantita, in assenza del citato Aumento di Capitale.

In tale situazione, l'Organo Amministrativo non può esimersi dall'osservare che l'esistenza di condizioni di incertezza in merito alla continuità aziendale. Secondo quanto previsto nei paragrafi 25 e 26 del principio contabile IAS n. 1, si ha che "25. Nella fase di preparazione del bilancio, la direzione aziendale deve effettuare una valutazione della capacità dell'entità di continuare a operare come un'entità in funzionamento. Un'entità deve redigere il bilancio nella prospettiva della continuazione dell'attività a meno che la direzione aziendale non intenda liquidare l'entità o interromperne l'attività, o non abbia alternative realistiche a ciò. Qualora la direzione aziendale sia a conoscenza, nel fare le proprie valutazioni, di significative incertezze relative ad eventi o condizioni che possano comportare l'insorgere di seri dubbi sulla capacità dell'entità di continuare a operare come un'entità in funzionamento, l'entità deve evidenziare tali incertezze. Qualora un'entità non rediga il bilancio nella prospettiva della continuazione dell'attività, essa deve indicare tale fatto, unitamente ai criteri in base ai quali ha redatto il bilancio e alla ragione per cui l'entità non è considerata in funzionamento.

26. Nel determinare se il presupposto della prospettiva della continuazione dell'attività è applicabile, la direzione aziendale tiene conto di tutte le informazioni disponibili sul futuro, che è relativo ad almeno, ma non limitato a, dodici mesi dopo la data di chiusura dell'esercizio. Il grado dell'analisi dipende dalle specifiche circostanze di ciascun caso. Se l'entità ha un pregresso di attività redditizia e dispone di facile accesso alle risorse finanziarie, si può raggiungere la conclusione che il presupposto della continuità aziendale sia appropriato senza effettuare analisi dettagliate. In altri casi, la direzione aziendale può aver bisogno di considerare una vasta gamma di fattori relativi alla redditività attuale e attesa, ai piani di rimborso dei debiti e alle potenziali fonti di finanziamento alternative, prima di ritenere che sussista il presupposto della continuità aziendale."

Viene, quindi, richiesto all'Organo Amministrativo, in funzione delle attuali condizioni, un complesso e articolato esercizio di analisi, da realizzarsi secondo imprescindibili canoni di cautela, ponderatezza e ragionevolezza. Tuttavia appare doveroso evidenziare che qualsiasi sforzo previsionale per quanto svolto con prudenza e ragionevolezza prospetta sempre per la sua intrinseca natura elementi di rischio e accidentalità. In tale prospettiva l'Organo Amministrativo ritiene che ogni argomentazione debba partire dalle circostanze e dai fatti al momento oggettivamente valutabili nella sostanza al momento di approvazione del bilancio.

Nel determinare se il presupposto della prospettiva di continuazione dell'attività sia applicabile, l'Organo Amministrativo ha valutato tutte le informazioni disponibili sul futuro che è relativo, ma non limitato, ad almeno 12 mesi, ed in particolare rileva che, le incertezze che potrebbero mettere a repentaglio la capacità della società di operare in condizioni di ordinario funzionamento principalmente scaturiscano da:

- Importanti tensioni riguardanti la gestione e squilibrio finanziario, legato al debito verso fornitori e fisco in parte già scaduto, con esso tutte le conseguenze che possono scaturire dal mancato adempimento dei pagamenti e alla solvibilità;
- Criticità relative alla gestione caratteristica, dovuta alla temporanea mancanza di fatturato in particolare a causa della sostanziale inattività della Società nell'ultimo anno;
- Capitale circolante netto negativo e mancanza di liquidità per far fronte ai pagamenti e temporanea indisponibilità dei conti correnti a causa di pignoramenti e della conseguente impossibilità da parte dell'impresa di fare fronte agli impegni di breve periodo;
- Impossibilità da parte del ceto bancario a fornire supporto finanziario in un contesto troppo rischioso e troppo incerto;
- Indisponibilità degli azionisti e/o investitori a ricapitalizzare la società, sulla base di un supporto circostanziato e adeguato a garantire la continuità aziendale in un orizzonte temporale futuro;
- Impossibilità del *management* di porre in essere qualunque tipo di piano di azione futura e/o di investimento in assenza di risorse e/o di garanzie.

La svalutazione della partecipazione Hi-Real, notificato alla società in data 24 maggio 2016, ha comportato (retroattivamente) per il 2014 un patrimonio netto negativo. Ad oggi, anche a valle di provvedimenti adottati dagli azionisti della Società, Sintesi riversa nella fattispecie di cui al 2446 cod. civ.

Avendo riguardo alle sopra evidenziate considerazioni, il Consiglio di Amministrazione ha ritenuto che, alla data di redazione della presente Relazione sulla Gestione, possano sussistere importanti incertezze riguardo alla continuità dell'impresa e sui presupposti per proseguire le attività operative.

PRINCIPALI FATTORI DI RISCHIO CONNESSI ALL'ATTIVITA' DELLA CAPOGRUPPO

Ai sensi dell'art. 154-ter comma 4 del Testo Unico della Finanza si evidenziano i principali rischi che potrebbero avere impatti sull'evoluzione prevedibile della gestione dell'Emittente, relativamente ai seguenti aspetti:

Rischi connessi all'indebitamento e alla liquidità disponibile

Ai sensi del Regolamento 809/2004/CE e della definizione di capitale circolante – quale “mezzo mediante il quale l'Emittente ottiene le risorse liquide necessarie a soddisfare le obbligazioni che pervengono a scadenza” – contenuta nelle Raccomandazioni ESMA/2013/319, si informa che Sintesi al 31 dicembre 2014 presentava un capitale circolante negativo.

Le disponibilità liquide della Società esistenti al 31 dicembre 2014, anche a seguito di quanto già descritto in relazione al pegno sulla liquidità, ammontano ad Euro 0,1 milioni a fronte di un indebitamento finanziario corrente di circa Euro 1,1 milioni (di cui la quasi totalità intragruppo), debiti commerciali scaduti per Euro 0,7 milioni e debiti tributari e previdenziali scaduti del Gruppo per Euro 0,4 milioni. Per far fronte alle necessità contingenti di liquidità, già a partire dalla fine dell'esercizio 2014, la Società aveva avviato azioni di cessioni di assets che per tutto il 2015 e l'inizio del 2016 hanno consentito di provvedere alla gestione corrente e che a tutt'oggi stano proseguendo.

Il nuovo consiglio di amministrazione ha già predisposto un progetto di rilancio che prevede l'aumento di capitale e l'immissione di nuova liquidità che garantirà il rilancio della Società e la continuità aziendale.

In relazione alle cause in corso, descritte in modo dettagliato nello specifico paragrafo, si segnala che qualora venisse a mancare il supporto di un socio finanziatore e/o l'aumento di capitale non andasse a buon fine, la Società non sarebbe in grado di onorare gli eventuali debiti.

Rischi connessi alla situazione patrimoniale

Il patrimonio netto della Società risulta negativo per Euro 219 migliaia. Si segnala che il valore su esposto è comprensivo di Euro 7.324 migliaia di versamenti in conto futuro capitale effettuati dai soci. Tale situazione ha portato (retroattivamente) la Società nella fattispecie richiamata dall'art. 2447 del Codice Civile che però è già stata superata grazie ai versamenti in conto futuro aumento capitale per un importo complessivo di 1.450.000 Euro, a seguito di conversione di crediti da parte di AC Holding Investments SA.

Rischio di credito

I crediti in essere al 31 dicembre 2014 sono di natura commerciale e finanziaria, come emerge dalle note di commento allo stato patrimoniale della nota illustrativa cui si fa rinvio.

Si è provveduto alla riclassifica dei crediti commerciali al 31 dicembre 2014, inseriti in precedenza nelle attività correnti, portandoli all'interno delle attività non correnti, in considerazione della mancanza di movimentazione degli stessi dalla data del 31 dicembre 2014 alla data della presente relazione.

Nel 2015 e nel 2016 sono state intraprese le azioni necessarie per provvedere al recupero dei crediti non ancora incassati (Agronomia) e laddove necessario (fallimento GVE e A.C. Holding S.r.l.) si è provveduto all'accantonamento dello specifico fondo.

Per quanto attiene il credito verso Agronomia pari a Euro 219.600, si segnala che il decreto ingiuntivo non è al momento esecutivo e fino alla data del 11 maggio sarebbe possibile per la controparte presentare opposizione. Sino a tale data è difficile prevedere i tempi e i modi per escutere il credito.

Per quanto attiene ai crediti finanziari, essi sono prevalentemente rappresentati da versamenti in conto futuro aumento di capitale nei confronti di Investimenti e Sviluppo, il cui rischio è rappresentato dall'eventuale insolvenza della società o dalla sua incapacità di portare a compimento il piano di ristrutturazione o dell'aumento di capitale deliberato.

Rischi connessi a svalutazioni del patrimonio immobiliare di Sintesi

Nonostante le svalutazioni (determinate da perizie e modelli valutativi assumendo un processo di valorizzazione nell'ambito del normale ciclo aziendale) relative agli immobili operate dalla Società fino alla data del 31 dicembre 2014, non si può escludere che l'eventuale aggravarsi della crisi economica, ovvero il persistere di una significativa debolezza del mercato immobiliare, come il verificarsi di altri eventi negativi che dovessero interessare i portafogli immobiliari posseduti da Sintesi (quali, ad esempio un calo dei possibili valori di realizzo, un rallentamento delle vendite, un ulteriore peggioramento delle condizioni dei mercati di riferimento ovvero una riduzione dei proventi generati dai canoni di locazione) possano comportare una diminuzione del valore di mercato del patrimonio immobiliare dell'Emittente, con conseguenti effettivi negativi sulla situazione economica e patrimoniale della Società.

Rischi connessi al fallimento del socio AC Holding S.r.l.

Nel mese di gennaio 2016 la società AC Holding ha presentato opposizione al fallimento (3 novembre 2015) che però è stato rigettato il giorno 11 febbraio 2016.

Ad oggi AC Holding è titolare di crediti commerciali pari a euro 69.233,68 nonché di un credito da "versamenti in conto futuro aumento di capitale" pari ad Euro 2.567.000,00. Tale ultimo credito origina da un iniziale versamento in conto futuro aumento di capitale effettuato in data 4 agosto 2011, a fronte di una delibera straordinaria del 2011, per complessivi Euro 6.000.000, di cui Euro 2.000.000 sono già stati utilizzati a copertura perdite per l'esercizio 2011 ed Euro 1.477.517,70 sono stati imputati a riserva sovrapprezzo.

Il Credito in Conto Futuro Aumento di Capitale risulta contabilizzato nel patrimonio netto di Sintesi secondo quanto previsto dalla migliore prassi di contabilità in quanto considera la natura di apporto di capitale di rischio dei versamenti effettuati, senza che tuttavia tale importo sia definitivamente convertito in capitale nominale. In particolare, si ritiene pacifico che il versamento del socio alla Società (fatto senza alcun tipo di riserva temporale o di altro tipo) debba essere considerato a tutti gli effetti come apporto di capitale di rischio, pertanto il diritto alla restituzione delle somme erogate (indipendentemente dalla natura del creditore), prima e al di fuori del procedimento di fallimento della società, non possa sussistere.

La Società pertanto ritiene che il creditore (indipendentemente dalla sua natura giuridica) possa convertire e trovare naturale e piena soddisfazione per tali crediti attraverso la partecipazione all'aumento di capitale per il quale sono in corso le attività propedeutiche alla delibera.

Per quanto attiene, invece, ai Crediti Commerciali si è provveduto prudenzialmente ad accantonamento in uno specifico fondo per l'intera somma.

EVENTI SUCCESSIVI AL 31 DICEMBRE 2014

Emittente

Eventi relativi al Consiglio di Amministrazione e alla non approvazione del bilancio separato 2014

Il Consiglio di Amministrazione di Sintesi Società di Investimenti e Partecipazioni S.p.A. in data 10 febbraio 2015 ha nominato ai sensi dell'art. 2386 cod. civ. e dell'art. 11 dello Statuto sociale il dottor Giuseppe Ivan Drogo e l'Avv. Maria Dominique Feola quali nuovi membri non esecutivi del Consiglio di Amministrazione, in carica fino alla prossima Assemblea dei Soci, a seguito delle dimissioni rassegnate dagli ex Consiglieri Sara Colombo e Marco Piemonte rispettivamente in data 4 dicembre 2014 e 17 dicembre 2014.

L'organo amministrativo ha altresì attribuito al Consigliere Paolo Buono una delega speciale, di natura non esclusiva, avente ad oggetto l'individuazione da parte dello stesso di potenziali acquirenti, nonché l'assistenza e la collaborazione in tutte le attività propedeutiche, consequenziali e necessarie finalizzate alla cessione della partecipazione e delle partite creditorie detenute da Sintesi in Investimenti e Sviluppo S.p.A., limitatamente ai soggetti segnalati dal medesimo dott. Buono.

In applicazione del Codice di Autodisciplina per le società quotate, a seguito della verifica da parte del Collegio Sindacale della corretta applicazione dei criteri e delle procedure di accertamento del requisito di indipendenza da parte del medesimo Consiglio di Amministrazione, Rosa Anna Fumarola, Giuseppe Ivan Drogo e Maria Dominique Feola sono stati dichiarati amministratori indipendenti della Società ai sensi del combinato disposto dell'art. 147-ter, comma 4 e dell'art. 148, comma 3, del D.Lgs. 58/1998, e del medesimo Codice di Autodisciplina di Borsa Italiana S.p.A.

Il Consiglio di Amministrazione ha altresì verificato il venire meno del requisito di indipendenza, come sopra definito, in capo al Consigliere Paolo Buono, a seguito del conferimento della delega speciale sopra descritta.

In data 29 giugno 2015 l'Assemblea ordinaria dell'Emittente, all'unanimità degli intervenuti, non ha approvato il bilancio separato al 31 dicembre 2014. L'Assemblea ha deliberato, ai sensi degli artt. 2392 e 2393 Cod. Civ., l'azione di responsabilità nei confronti dell'intero Consiglio di Amministrazione nonché la revoca con effetto immediato dello stesso.

Ai sensi dell'art. 2386, comma 5 Cod. Civ., con riferimento alla sostituzione dei componenti dell'organo amministrativo revocati, l'Assemblea ha deliberato di rinviare la nomina del nuovo Consiglio di Amministrazione ad una successiva Assemblea.

In data 1 settembre 2015 l'Assemblea ordinaria di Sintesi ha nominato il nuovo Consiglio di Amministrazione, a seguito della revoca dell'intero precedente organo amministrativo da parte dell'Assemblea degli Azionisti del 29 giugno. Sono stati quindi nominati i signori Giovanni Aprile, Barbara Adami-Lami, Loredana Anna Conidi, Eufemia Piancazzi e Nicola Cadau, i quali in data 8 settembre 2015 hanno comunicato la non accettazione della carica di consigliere di amministrazione della Società. A seguito delle citate non accettazioni dell'incarico di amministratore, il Consiglio di Amministrazione di Sintesi non si è validamente costituito nelle forme di legge, lasciando in carica il Collegio Sindacale.

In data 9 novembre 2015 l'Assemblea ordinaria della Società ha nominato il nuovo Consiglio di Amministrazione, a seguito della revoca dell'intero precedente organo amministrativo da parte dell'Assemblea degli Azionisti del 29 giugno.

In particolare sono stati nominati i signori Umberto Monarca, Ornella Freddi, Angelo Federico Fernaroli (Amministratore Delegato), Paola Guerrato, Giuseppe Volpi (Presidente).

In data 22 marzo 2016 sono pervenute le dimissioni di Paola Guerrato ed in data 23 marzo 2016 di Angelo Federico Fenaroli.

Nel Consiglio di Amministrazione del 30 marzo 2016 è stata deliberata la cooptazione di Vanessa Lorefice e di Francesco Bottene (quest'ultimo con il ruolo di Amministratore Delegato).

Ai sensi del Codice di Autodisciplina per le società quotate, approvato dal Comitato per la *Corporate Governance* di Borsa Italiana S.p.A., e a seguito della verifica da parte del Collegio Sindacale della corretta applicazione dei criteri e delle procedure di accertamento del requisito di indipendenza da parte del Consiglio di Amministrazione, i consiglieri Umberto Monarca, Ornella Freddi e Lorefice Vanessa sono stati dichiarati Amministratori Indipendenti.

Inoltre, l'organo amministrativo ha nominato i membri del Comitato per la Remunerazione, del Comitato Controllo e Rischi e del Comitato Amministratori Indipendenti, che rimarranno in carica fino alla scadenza del loro incarico di Amministratori della Società.

Del Comitato per la Remunerazione fanno parte Ornella Freddi (Presidente), Lorefice Vanessa, Giuseppe Volpi mentre del Comitato controllo e rischi fanno parte Umberto Monarca (Presidente), Ornella Freddi e Giuseppe Volpi.

Si segnala inoltre che è stato ricostituito il Comitato Amministratori Indipendenti composto da Umberto Monarca (Presidente), Lorefice Vanessa e Ornella Freddi.

Delibera Consob ai sensi dell'art. 154-ter del D.Lgs. 58/98

In data 30 aprile 2015 Sintesi ha apportato le rettifiche al bilancio d'esercizio e consolidato al 31 dicembre 2013 alla relazione semestrale al 30 giugno 2014 sulla base delle indicazioni presenti nella nota del 2 aprile 2015 della Commissione Nazionale per le Società e la Borsa (di seguito "Consob" e/o "l'Autorità"), che evidenziavano l'ipotesi di non conformità ai principi contabili applicabili, con specifico riguardo alla classificazione della partecipazione di controllo in Investimenti e Sviluppo S.p.A. come "destinata alla vendita", alla valutazione degli investimenti immobiliari e alla contabilizzazione delle attività fiscali differite con conseguente effetto sulla attendibile rappresentazione della situazione economico-patrimoniale della Società ai sensi dello IAS 1.

Modifiche nel portafoglio delle partecipazioni

In data 17 febbraio 2015 Sintesi S.p.A. ha comunicato che, in esecuzione del Piano Strategico 2014/2016, la Società ha provveduto a ridurre la propria partecipazione detenuta in HI Real S.p.A. A seguito della vendita progressiva di azioni sul mercato, avvenuta nei mesi da gennaio a maggio 2015, alla data odierna Sintesi detiene n. 4.234.491 azioni HI Real S.p.A., pari al 5,827% del capitale sociale.

Sintesi ha provveduto a ridurre la propria partecipazione detenuta in Investimenti e Sviluppo S.p.A.

A seguito della vendita progressiva di azioni sul mercato, si informa che alla data del 29 febbraio 2016 la società detiene n. 652.000 azioni Investimenti e Sviluppo S.p.A., pari al 9,325% del capitale sociale.

Delibera dell'assemblea in relazione ai presupposti di cui agli artt. 2446 e 2447 del Codice Civile

In data 27 luglio 2015 l'Assemblea straordinaria di Sintesi ha esaminato la situazione patrimoniale della Società al 30 giugno 2015 ai sensi degli articoli 2446 e 2447 del Codice Civile in conseguenza della mancata approvazione della situazione patrimoniale della Società al 30 giugno 2015.

L'Assemblea straordinaria, a seguito della dichiarazione di conversione di crediti commerciali per Euro 850.000 a titolo di ulteriore versamento in conto futuro aumento di capitale presentata dall'azionista AC Holding Investments SA, ha preso atto che tale conversione consente alla Società di superare momentaneamente i presupposti di cui agli artt. 2446 e 2447 del Codice Civile.

Insussistenza dello stato di scioglimento della società richiesto dal collegio sindacale

In data 9 settembre 2015 il Collegio Sindacale dell'Emittente, preso atto della comunicazione della mancata accettazione della carica da parte di tutti i candidati amministratori nominati dall'Assemblea degli Azionisti tenutasi in data 1 settembre 2015, ritiene accertato lo stato di scioglimento della Società.

In data 18 settembre 2015 è stato notificato alla Società un decreto del Tribunale di Milano, promosso dagli Azionisti A.C. Holding Investments SA e A.C. Holding S.r.l. in liquidazione, che ha sospeso l'esecuzione e comunque ogni effetto della decisione del Collegio Sindacale di Sintesi di procedere all'iscrizione nel Registro Imprese della causa di scioglimento della Società per l'asserita sopravvenuta impossibilità di perseguire l'oggetto sociale. Il medesimo decreto ha fissato per il 2 ottobre 2015, poi rinviata al 20 ottobre 2015, l'udienza per la conferma, revoca o modifica del suddetto decreto. Pertanto il Collegio Sindacale, preso atto di quanto sopra, in attesa delle risultanze dell'udienza, si è astenuto dall'effettuare l'iscrizione nel Registro Imprese della causa di scioglimento oggetto del decreto.

In data 20 ottobre 2015 il Tribunale di Milano, Sezione specializzata in materia di impresa, ha emesso il proprio provvedimento con cui ha confermato il decreto emesso in data 18 settembre 2015, sospendendo, pertanto, la decisione di procedere all'iscrizione nel Registro delle Imprese della causa di scioglimento della Società

Dimissioni organo di vigilanza

In data 1 ottobre 2015 l'Organismo di Vigilanza della Società, istituito in coerenza con quanto previsto dal D. Lgs. 231/01, ha comunicato le proprie dimissioni, ritenendo "di essere impossibilitato a svolgere diligentemente il proprio incarico".

Risoluzione contratto con dirigente preposto

In data 25 novembre 2015, e con effetto immediato, è stato risolto il contratto con il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari Giorgia Bedoni. Si segnala che in seguito alla controversia aperta con la ex-dipendente, la stessa ha provveduto tramite i propri legali a pignorare i conti correnti della Società, la quale si è attivata nelle sedi opportune per difendere i propri diritti e ristabilire quanto prima possibile la normale operatività dei conti medesimi.

Dimissioni membri del collegio sindacale e nuova nomina integrale del organo di controllo

L'Emittente ha ricevuto in data 14 dicembre 2015 le dimissioni del Sindaco Effettivo Stefano Trotta, per motivi di natura professionale e personale. Trotta avrebbe dovuto essere sostituito dal Sindaco supplente Laura Pigoli la quale non ha accettato la carica di Sindaco effettivo e ha rassegnato le dimissioni anche da Sindaco supplente per motivi personali in data 18 dicembre 2015.

L'Emittente inoltre ha ricevuto le dimissioni di Mario Anaclerio da sindaco supplente in data 21 dicembre 2015 e le dimissioni del Presidente del Collegio Sindacale, Davide Ariotto, e del Sindaco Effettivo Tatiana Bertonati in data 8 febbraio 2016 sciogliendo il Collegio Sindacale nella sua interezza.

In data 23 marzo 2016 sono stati nominati dall'Assemblea Ordinaria i nuovi membri del collegio sindacale che risulta quindi composto da Vitaliano Maria Noventa (nominato Presidente dell'organo di controllo), Marco Bianconi e Raffaella Fino; Ugo Merlini e Paola Quadrio sono stati designati Sindaci supplenti.

Per ulteriori dettagli sugli eventi successivi al 31 dicembre 2014 dell'Emittente, oltre a quanto anticipato nel paragrafo precedente, si rimanda ai relativi comunicati stampa, disponibili sul sito internet della Società all'indirizzo www.sinpar.it.

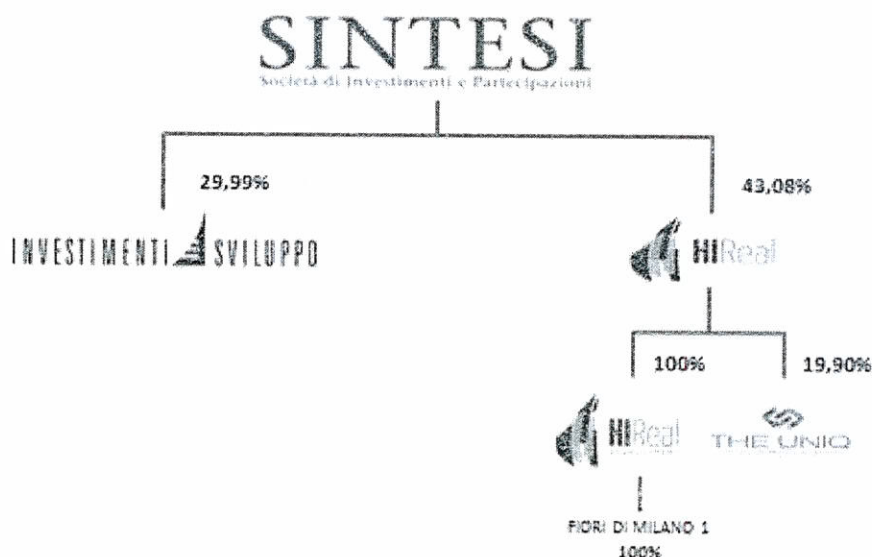
ALTRE INFORMAZIONI

Struttura organizzativa

Sintesi Società di Investimenti e Partecipazioni S.p.A. svolge attività di direzione e controllo verso le società controllate; ha sede legale in Milano, in Via Carlo Porta n. 1, ed alla data di chiusura del bilancio al 31 dicembre 2014 deteneva il 29,99% del capitale sociale nella controllata Investimenti e Sviluppo S.p.A. e il 43,08% di HI Real S.p.A.

Si segnala che dal mese di settembre 2015 la società Hi Real S.p.A. è stata revocata dalle negoziazioni da parte di Borsa Italiana dal mercato AIM Italia

Di seguito si riporta l'organigramma di gruppo alla data di riferimento del bilancio consolidato 31 dicembre 2014:



Il Gruppo deteneva inoltre una partecipazione pari al 5% del capitale sociale di Guido Veneziani Editore S.p.A. (fallita in data 09/09/2015), tramite la controllata Investimenti e Sviluppo.

Alla data della presente relazione Investimenti e Sviluppo detiene inoltre:

- il 100% di Carax S.r.l. in liquidazione, con sede in Milano, via Carlo Porta 1;
- il 100% di Ares Investimenti S.r.l. in liquidazione, con sede in Milano, via Carlo Porta 1;
- il 100% di Pyxis 1 S.r.l. in liquidazione, con sede in Milano, via Carlo Porta 1;
- il 100% di CP1, con sede in Milano, via Carlo Porta, 1;
- il 100 % di Investimenti e Sviluppo SGR S.p.A. in liquidazione coatta amministrativa, con sede in Milano, via Carlo Porta, 1;
- il 100% di Industria Centenari & Zinelli S.p.A. in liquidazione ammessa alla procedura di concordato preventivo, con sede in Cuggiono (MI).

Con riferimento alla società Investimenti e Sviluppo SGR S.p.A., controllata al 100% dalla Capogruppo si evidenzia la restrizione dell'esercizio effettivo dei diritti della controllante, in conseguenza della messa in liquidazione coatta amministrativa di tale società.

Per tali motivazioni, l'esclusione dal perimetro di consolidamento di Investimenti e Sviluppo SGR S.p.A. in liquidazione coatta amministrativa è conforme a quanto indicato nel paragrafo 32 dello IAS 27. Alla chiusura dell'esercizio la partecipazione in Investimenti e Sviluppo SGR S.p.A. era integralmente svalutata.

La società Industria Centenari e Zinelli S.p.A. in liquidazione, controllata al 100% dalla Capogruppo, è stata ammessa alla procedura di concordato preventivo in data 1° dicembre 2005 e pertanto è esclusa dal perimetro di consolidamento dall'anno 2007.

Alla chiusura dell'esercizio la partecipazione è integralmente svalutata.

Rispetto al 31 dicembre 2013 e al 30 giugno 2014 le seguenti società sono state escluse dall'area di consolidamento:

- Moviemax Media Group S.p.A. e controllate
- Andilon S.r.l. (ora Delta Uag S.r.l.) e controllate
- Federimmobili S.r.l.
- The Uniq Collection S.r.l. (partecipazione residua 19,91%)

5. Business Hotel Management S.r.l.

Principali azionisti

Alla data del 31 dicembre 2014 e sulla base delle informazioni disponibili al pubblico in virtù degli obblighi di comunicazione previsti dalla normativa vigente, i seguenti soggetti risultano detenere partecipazioni nella Società.

Dichiarante	Azionista Diretto		Quota % su Capitale Votante			
	Denominazione	Titolo di possesso	Quota %	di cui senza voto		
				Quota %	il Voto spetta a	
					Sogg.	Quota %
A.C. HOLDING INVESTMENTS SA	A.C. HOLDING SRL IN FALLIMENTO	Proprietà	8,84	0	0	0
		Totale	8,84	0	0	0
	A.C. HOLDING INVESTMENTS SA	Proprietà	19,97	0	0	0
		Totale	19,97	0	0	0
	Totale		28,81	0	0	0
YORKVILLE ADVISORS LLC	YA GLOBAL DUTCH BV	Proprietà	9,89	0	0	0
		Totale	9,89	0	0	0
	Totale		9,89	0	0	0

Personale e organizzazione

Il numero dei dipendenti della Società al 31 dicembre 2014 è pari a 6 unità.

Categoria	2014	2013
Dirigenti	0	0
Quadri	0	0
Impiegati	6	5
Totale	6	5

Sicurezza e ambiente

La Società sta provvedendo ad aggiornare il documento di valutazione dei rischi dell'unità locale di Como in via Lenticchia, 23/25 a seguito dell'apertura nel mese di gennaio 2016.

Documento programmatico sulla sicurezza

La società ha aggiornato il Documento Programmatico sulla Sicurezza dei Dati (DPS, redatto ai sensi degli articoli 33,34,35,36 del Decreto Legislativo 196/03 - "Codice in materia di protezione dei dati Personali") secondo le prescrizioni dettate dall'allegato B di detto Decreto.

Procedura operazioni con parti correlate

In attuazione di quanto previsto dall'art. 2391-bis del codice civile, di quanto raccomandato dall'art. 9.C.1. del Codice di Autodisciplina delle società quotate redatto da Borsa Italiana S.p.A. ed in conformità al Regolamento recante disposizioni in materia di operazioni con parti correlate, adottato da Consob con Delibera n. 17221 del 12 marzo 2010, la Società si è dotata in data 29 novembre 2010 della Procedura per le Operazioni con Parti Correlate che è entrata in vigore dal 1 gennaio 2011 ed è stata successivamente aggiornata in data 5 marzo 2012.

La procedura è disponibile sul sito Internet della Società all'indirizzo www.sinpar.it.

Si informa che in data 2 dicembre 2013, in relazione all'acquisizione del controllo di HI Real mediante la sottoscrizione di un aumento di capitale riservato, Consob ha notificato all'Emittente l'avvio di un procedimento sanzionatorio avente ad oggetto la violazione delle disposizioni in materia di informativa in

relazione a operazioni con parti correlate. In particolare Consob ha contestato all'Emittente la violazione di cui al combinato disposto dell'art. 114 del TUF e degli artt. 5 e 6 della Delibera Consob n. 17221/2010 relativamente al fatto che la sottoscrizione del suddetto aumento di capitale, avvenuta nel 2013 in due tranches, non sia un'operazione con parte correlata avente natura ordinaria conclusa a condizioni di mercato. La medesima contestazione è stata altresì inviata al Collegio Sindacale dell'Emittente. La Società e il Collegio Sindacale hanno presentato le loro deduzioni difensive in data 30 gennaio 2014. In data 24 giugno 2014 è pervenuta alla Società la relazione istruttoria di Consob e in data 24 aprile 2015 è stata trasmessa alla Società e al Collegio Sindacale la relazione con cui l'Ufficio Sanzioni Amministrative ha formulato alla Commissione proposte motivate in merito al procedimento in oggetto.

Per maggiori informazioni sulle operazioni con parti correlate realizzate dall'Emittente si rimanda al relativo paragrafo delle Note esplicative.

Si informa inoltre che in data 28 ottobre 2014, in relazione ai ritardi nella pubblicazione dei bilanci chiusi al 31 dicembre 2013, del resoconto intermedio di gestione al 31 marzo 2014 e della relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2014, Consob ha notificato all'Emittente l'avvio di un procedimento sanzionatorio avente ad oggetto la violazione delle disposizioni dell'art. 154-ter del TUF. La Società ha presentato le proprie deduzioni difensive in data 26 novembre 2014 nelle quali, in sostanza, viene evidenziata la circostanza che il non rispetto delle tempistiche previste per l'approvazione e la messa a disposizione del pubblico delle relazioni finanziarie non fosse ascrivibile ad una mancanza dell'Emittente ma la conseguenza di circostanze gravi e oggettive estranee alla volontà della Società.

Informativa ex art. 123bis del T.U.F. come introdotto dall'art. 4 del D.Lgs. 229 del 19.11.07

La Società aderisce al Codice di Autodisciplina per le Società Quotate edito da Borsa Italiana. Le informazioni previste dall'art. 123bis del T.U.F. sul sistema di Corporate Governance della Società sono contenute nella Relazione sulla Corporate Governance depositata presso la sede della Società e messa a disposizione del pubblico entro i termini e con le modalità di legge e pubblicata sul sito Internet della Società all'indirizzo www.sinpar.it.

Posizioni o transazioni derivanti da operazioni atipiche e/o inusuali

Ai sensi della Comunicazione Consob n. DEM/6064293 del 28 luglio 2006 si precisa che nel corso del 2014 Sintesi S.p.A. non ha posto in essere operazioni atipiche e/o inusuali, così come definite dalla Comunicazione stessa.

Eventi e operazioni significative non ricorrenti

In osservanza della Comunicazione Consob n. DEM/6064293 del 28 luglio 2006 si rileva che il Gruppo non ha posto in essere operazioni significative non ricorrenti, ovvero operazioni o fatti che non si ripetono frequentemente nel consueto svolgimento dell'attività che hanno avuto impatto sulla situazione patrimoniale e finanziaria, sul risultato economico nonché sui flussi finanziari del Gruppo, ad eccezione delle cessioni di alcune partecipazioni detenute da Investimenti e Sviluppo e HI Real descritte nella presente Relazione sulla Gestione.

Azioni proprie o di controllanti

La Società non possiede, né ha posseduto direttamente e/o indirettamente, acquistato o alienato nel corso dell'esercizio 2014, azioni proprie e azioni o quote di società controllanti.

Attività di ricerca e sviluppo

Nell'esercizio 2014 il Gruppo Sintesi S.p.A. non ha svolto attività di ricerca e sviluppo.

Brevetti, licenze e marchi

Il Gruppo nel 2014 non ha depositato brevetti né ha sottoscritto accordi di licenza, marchi.

Informativa sugli strumenti finanziari e sull'esposizione ai rischi

Nelle note esplicative al bilancio è fornita l'informativa prevista dalla normativa IFRS 7 in materia di strumenti finanziari e rischi correlati.

Sedi secondarie

La Società al 31 dicembre 2014 non disponeva di sedi secondarie.

INFORMATIVA SUPPLEMENTARE

Comunicazione ai sensi dell'art. 114, comma 5, D. Lgs. N. 58/1998

Dal 27 ottobre 2011, su richiesta di Consob, l'Emittente è soggetta, ai sensi dell'articolo 114, comma 5, del TUF, ad obblighi di informazione periodica (a cadenza mensile) a decorrere dalla data del 31 ottobre 2011, con le modalità previste nella Parte III, Titolo II, Capo I del Regolamento Emittenti. Tali obblighi di informazione periodica prevedono la pubblicazione di un comunicato stampa contenente le seguenti informazioni aggiornate alla fine del mese precedente:

- la posizione finanziaria netta della Società e del Gruppo, con l'evidenziazione delle componenti a breve separatamente da quelle a medio-lungo termine;
- le posizioni debitorie scadute del gruppo ripartite per natura (finanziaria, commerciale, tributaria e previdenziale) e le connesse eventuali iniziative di reazione dei creditori del Gruppo (solleciti, ingiunzioni, sospensioni nella fornitura, etc.);
- i rapporti verso parti correlate della Società e del Gruppo ad essa facente capo.

Consob ha altresì richiesto alla Società di integrare i resoconti intermedi di gestione e le relazioni finanziarie annuali e semestrali, a partire dalla relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2011, nonché i comunicati stampa aventi ad oggetto l'approvazione dei suddetti documenti contabili, con le seguenti ulteriori informazioni:

- 1) *Eventuale mancato rispetto dei covenant, dei negative pledges, e di ogni altra clausola dell'indebitamento del Gruppo comportante limiti all'utilizzo delle risorse finanziarie, con l'indicazione a data aggiornata del grado di rispetto di dette clausole;*

Al 31 dicembre 2014, ad eccezione di quanto indicato nella presente relazione finanziaria, in particolare nel paragrafo "Eventi significativi dell'esercizio 2014 per la Società e per il Gruppo" in relazione alla garanzia rilasciata dal precedente Amministratore Delegato della Società a favore della controllata Investimenti e Sviluppo, non sussistono ulteriori limitazioni all'utilizzo delle risorse finanziarie.

- 2) *Lo stato di implementazione del Piano Industriale 2010-2012, con l'evidenziazione degli eventuali scostamenti dei dati consuntivati rispetto a quelli previsti.*

Il consiglio di amministrazione della Società nella seduta del 18 ottobre 2013 ha preso atto della richiesta del socio di controllo A.C. Holding S.r.l. di adottare nuove linee strategiche, che comportino la modifica della catena di controllo del Gruppo Sintesi.

In data 14 novembre 2013 il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente, dopo ampia discussione e valutazione, ha approvato le linee guida del nuovo Piano Strategico 2014-2016 individuale che recepisce le direttive del socio di controllo il quale, si ricorda, esercita su Sintesi S.p.A. attività di direzione e coordinamento ex art. 2497 e segg. del Codice Civile.

In particolare, era prevista la dismissione/riduzione delle partecipazioni di maggioranza attualmente presenti nel portafoglio del Gruppo e la focalizzazione delle attività della Società nell'offerta di servizi di advisory, nonché nell'investimento in asset o strumenti finanziari che non comportino l'assunzione del controllo nelle realtà d'interesse.

Alla data della presente relazione finanziaria, il Piano Strategico 2014-2016 approvato in precedenza risulta superato dal nuovo Piano Industriale 2016-2018.

La Società deve comunque fornire nei comunicati stampa, da diffondere ai sensi della richiesta Consob, ogni informazione utile per un compiuto apprezzamento dell'evoluzione della situazione societaria e tali comunicati stampa devono contenere l'indicazione che sono diffusi su richiesta di Consob.

CONVOCAZIONE ASSEMBLEA

Gli aventi diritto sono convocati in Assemblea Ordinaria presso l'unità locale di Como, via Attilio Lenticchia n. 23/25, per il giorno 28 giugno 2016, alle ore 9.30 in unica convocazione per discutere e assumere le deliberazioni relative alle materie di cui al seguente:

ORDINE DEL GIORNO

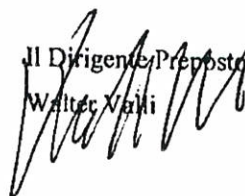
- 1) Approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2014 e delle relative relazioni; destinazione del risultato dell'esercizio; presentazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2014; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Milano, 27 maggio 2016

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Giuseppe Volpi



Il Dirigente Preposto
Walter Vanni



Bilancio separato rideterminato al 31 dicembre 2014